

Al Grattacielo mercoledì 11 febbraio la conferenza stampa di inizio d'anno per il presidente Alberto Cirio e la Giunta

Gli obiettivi per il 2026 della Regione Piemonte

Grande piano di edilizia sanitaria, nuovo Cup e case per mille giovani famiglie

Avvio dei cantieri dei nuovi ospedali e misure per la casa sono i tra i principali obiettivi del governo regionale per il 2026 illustrati mercoledì 11 febbraio dal presidente Alberto Cirio, dagli assessori e dai sottosegretari nel corso di una conferenza stampa al Grattacielo Piemonte.

La prima parte della conferenza è stata dedicata alla sanità piemontese e alle sfide e ai principali obiettivi del 2026, a partire dall'abbattimento delle liste di attesa, dal nuovo Cup e dal grande piano di edilizia sanitaria. Particolare attenzione è stata riservata al Parco della Salute e della Scienza di Torino, con l'annuncio dell'avvio della Conferenza dei servizi, e ai nuovi ospedali di Cuneo, per il quale il 9 marzo sarà pubblicato il bando per la progettazione, di Novara, con la nomina nei giorni scorsi da parte del Governo del commissario straordinario Marco Corsini, e del Vco, con l'individuazione della localizzazione del nuovo ospedale unico a Piedimulera.

Ha introdotto il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio: «Nel 2025 ci eravamo dati tre obiettivi: apertura del Tenda, Asti Cuneo e nuovo tunnel del Frejus, la misura di sostegno alla cultura e la tessera Piemove, e li abbiamo raggiunti. Per il 2026 abbiamo un obiettivo legislativo, ovvero l'approvazione del Cresci Piemonte nelle prossime settimane, e la nuova legge urbanistica, oltre a due obiettivi di governo: l'avvio dei cantieri dei nuovi ospedali, a partire dal Parco della Salute di Torino, e la casa. Approveremo la nuova legge sulla casa e lanceremo una misura a favore delle nuove famiglie finanziata con 36 milioni di euro per l'housing sociale che abbiamo individuato con la riprogrammazione del Fesr. Si chiama "Una famiglia, una casa" e ha l'obiettivo di ristrutturare almeno mille alloggi dell'edilizia popolare pubblica, che al momento non sono affittabili



La Giunta regionale, guidata dal presidente Alberto Cirio, durante la conferenza stampa di inizio d'anno

perché necessitano di manutenzioni, e metterli a disposizione delle giovani famiglie con figli, con un canone massimo di 150 euro al mese. È una misura che sostiene la famiglia e natalità, perché spesso non si fanno figli a causa delle incertezze economiche e quella legata alla casa è una di queste, e insieme consente di riqualificare immobili in zone importanti delle nostre città. Stiamo lavorando con gli uffici per mettere a punto la legge, che poi costruiremo nei dettagli con il Consiglio regionale. Si tratta di una azione innovativa, che non ha uguali in Italia e può rappresentare una risposta potentissima alle esigenze delle nuove famiglie e dei giovani»

Una famiglia, una casa. All'interno del patrimonio dell'edilizia pubblica ci sono oggi oltre 3 mila alloggi sfitti perché non sono affittabili, in quanto necessitano di interventi di manutenzione straordinaria per un importo medio di 30 mila euro. Grazie alla riprogrammazione dei fondi Fesr

2021-2027, il Piemonte ha a disposizione 36 milioni per l'housing sociale che intende usare per una misura innovativa a sostegno delle giovani coppie, finanziando la ristrutturazione di almeno mille degli alloggi attualmente sfitti che vengono poi assegnati a bando alle giovani famiglie con un sistema di premialità che favorisca chi ha figli. I dettagli della misura sono in corso di definizione con gli uffici giuridici e saranno finalizzati con una legge da condividere con il Consiglio regionale. Gli alloggi saranno assegnati con un canone massimo di 150 euro al mese, che comprende 92 euro della quota media di canone dell'edilizia popolare, a cui si aggiunge il contributo per la avvenuta ristrutturazione. A questo si aggiunge un piano strategico per la neve e per il rilancio dei comprensori sciistici, anche alla luce degli investimenti che il governo ha fatto per Milano Cortina 2026, che entro giugno la Regione presenterà al governo e alla Commissione europea per

segue a pag. 3



individuare risorse sulla programmazione 2028-2034. Particolare attenzione è stata poi dedicata ai grandi eventi, una trentina di appuntamenti internazionali a partire dalle Nitto Atp Finals, per le quali quest'anno inizia il nuovo quinquennio, con particolare riferimento al rilancio del polo fieristico del Lingotto, per il quale la Regione conferma la disponibilità a investire risorse, insieme al Comune e alla Camera di Commercio, per l'eventuale acquisizione dell'immobile.

Elena Chiorino, vicepresidente, assessore a Istruzione e merito, Diritto allo studio universitario, Lavoro, formazione professionale e welfare aziendale, Rapporti con le società a partecipazione regionale: «Creare opportunità per i nostri cittadini significa continuare ad ampliare il ventaglio degli strumenti disponibili, affinché siano realmente accessibili e utilizzabili da famiglie, giovani, donne e imprese. È un lavoro costante, che portiamo avanti su tutti i fronti e che intendiamo continuare a integrare e rafforzare. Nel corso di quest'anno dedicheremo particolare attenzione ad Alfa., una misura centrata sul welfare aziendale, ma anche sulla creazione di nuova occupazione, con un'attenzione specifica alle donne e alle famiglie. Uno strumento pensato per garantire a tutti la possibilità di praticare sport, di essere sostenuti nel pagamento delle rette scolastiche e di ricevere un supporto concreto per chi ha responsabilità di cura nei confronti di persone anziane o con disabilità. Accanto a questo, si apre una grande sfida che non possiamo eludere: quella dell'intelligenza artificiale. Per questo stiamo investendo sulla formazione dei formatori in ambito



Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 5 del 13 FEBBRAIO 2026

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	8
■ Asti	9
■ Biella	10
■ Cuneo	11
■ Novara	14
■ Torino	14
■ Vco	18
■ Vercelli	19
■ Vi Segnaliamo	20

Le proposte turistiche del Piemonte alla Bit 2026 di Milano

L'eccellenza del sistema turistico piemontese si è raccontata alla Bit, Borsa Internazionale del Turismo 2026, appuntamento di riferimento per il mercato globale del viaggio, svoltosi a Fiera Milano Rho da martedì 10 a giovedì 12 febbraio. La Regione Piemonte, insieme a Visit Piemonte, ha presentato una proposta organica dove istituzioni, Agenzie turistiche locali e operatori professionali si uniscono per raccontare una destinazione sempre più capace di attrarre il turista italiano e internazionale. Una presenza che interpreta perfettamente il tema portante della Bit 2026 "Costruire ponti. Immaginare nuovi ecosistemi".

«Alla Bit 2026 - sottolinea l'assessore regionale al Turismo Paolo Bongioanni (in foto, primo da destra, all'inaugurazione) - è stato presentato un palinsesto che armonizza le proposte delle AtI e dei territori con la regia della Regione nel segno del nuovo brand "Eccellenza Piemonte - Piemonte Is", destinato a valorizzare l'autenticità piemontese durante tutto l'anno attraverso grandi eventi e itinerari d'eccellenza. I numeri straordinari delle festività di fine anno sono l'ultima conferma in ordine di tempo che la svolta intrapresa dal turismo piemontese comincia a dare i suoi frutti. Dobbiamo rendere sempre più riconoscibile il nostro territorio sui mercati nazionali e internazionali. Per questo, dopo le campagne promozionali sull'agroalimentare e gli sport della neve sulle maggiori tv e nelle Grandi stazioni, il Piemonte si racconterà quest'anno in un programma quasi ininterrotto di ben 66 fiere e borse internazionali».

In questa prospettiva, la presenza nello Spazio Piemonte di uno spazio dedicato ai parchi, fortemente voluto dall'assessorato, ha espresso la volontà di valorizzare il patrimonio naturale tramite competenze specializzate.

L'Isitt, Istituto italiano Turismo per Tutti, e la Cpd, Consulta per le Persone in Difficoltà, hanno partecipato insieme come operatori per garantire standard di eccellenza del servizio e promuovere una cultura dell'accessibilità.



lità. La loro presenza congiunta assicura un approccio inclusivo in ogni ambito del sistema turistico, rendendo l'intera offerta piemontese accogliente e fruibile da parte di ogni cittadino e visitatore.

La visione di un turismo aperto e di qualità trova la sua naturale evoluzione nel progetto "Piemonte is", il nuovo ecosistema di comunicazione che identifica la qualità autentica del territorio, unendo l'attrattività turistica al prestigio dell'agroalimentare e trasformando ogni prodotto tipico in un ambasciatore del gusto e

del saper fare piemontese.

Il palinsesto si è aperto con l'approfondimento dedicato alle quattro stagioni dell'outdoor nel Cuneese, un'offerta integrata che vuole esaltare la fruizione sostenibile dei paesaggi montani e collinari valorizzando un modello di turismo attivo che rispetta l'ambiente e promuove il benessere a contatto con la natura. Poi i grandi eventi di Torino e del Piemonte (CioccolaTò, Frecciarossa Final Eight di basket, Salone Internazionale del Libro, Terra Madre Salone del Gusto, Salone dell'Auto, Europei di Volley, Artissima, Nitto Atp Finals, Torino Film Festival, Campionato Nazionale di pugilato e molto altro), confermando la capacità del territorio di offrire esperienze di eccellenza durante tutto l'anno. **L'offerta si arricchisce con Maps, Mete Artistiche Per la Sostenibilità**, che unisce cultura transfrontaliera e sostenibilità tramite laboratori, residenze artistiche e camminate narrative, con le reti cicloturistiche del Biellese, con l'anteprima della Passione di Sordevolo 2027, nella gestione dei Paesaggi Vitivinicoli Unesco di Langhe-Roero e Monferrato, dove l'adozione di strumenti digitali avanzati garantisce un'accoglienza qualificata e moderna, nella valorizzazione del Cammino di San Michele, che attraversa i territori della provincia di Alessandria, e nella rassegna Risò di Vercelli. Completano la proposta gli itinerari tra i laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, che valorizzano borghi medievali e castelli in un'ottica di turismo green e culturale.



**Da domenica
15 a martedì 17
febbraio sarà
di scena
lo Storico
Carnevale
di Ivrea**

(a pag. 17)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte

Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile

Renato Dutto

Capo Redattore

Pasquale De Vita

Redazione

Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino
Alessandra Fassio

Piemonte Informa

Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici

Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Gli obiettivi per il 2026 della Regione Piemonte
Le proposte turistiche del Piemonte alla Bit 2026 di Milano
Tutte le attività degli assessori
Arrivati altri tre bambini da Gaza
Autoimprenditorialità, sostegni per 4,7 milioni
Città della Salute e della Scienza di Novara, Marco Corsini commissario straordinario
Rifinanziamento per il Grattacielo
Circolare esplicativa sul fine vita, precisazioni della Direzione sanità regionale
Konecra, massimo di 180 uscite su base volontaria
Le celebrazioni per il Giorno del Ricordo
Torino-Lione, Conferenza dei servizi
Nuovo ospedale di Cuneo, si apre la gara
Parco della Salute, passi decisivi

● Alessandria

Casale Monferrato fa rima con Carnevale, sabato 14 febbraio
A Gavi rassegna di teatro per famiglie
Delitto al Museo, "mistero" al Museo Civico di Casale Monferrato
"Bosco come patrimonio", mostra al Museo Civico di Alessandria

● Asti

Franco Testore chiude Passepartout en Hiver
Domenico Quirico incontra il pubblico a Roatto
Giornate delle famiglie al Museo dei fossili di Asti
Palazzo Mazzetti festeggia San Valentino e Carnevale

● Biella

Il Carnevale va di corsa con la Karneval Run
Due Infermieri biellesi alle Olimpiadi Invernali
Libri in giro: storie che parlano al cuore

Danza contemporanea al Teatro Erios di Vigliano Biellese

● Cuneo



Progetto per politiche alimentari sostenibili
Successo per l'associazione Le Nuvole
La sicurezza delle manifestazioni
L'albese Laura Cane ha compiuto 103 anni
Cardiologia, sabato 14 febbraio
Ecg gratuiti a Mondovì
Successo a Entracque delle finali di biathlon
Bra aderisce a "M'illumino di meno e di Scienza"
Corsi contro la violenza di genere
A Saluzzo gli oratori in maschera
Il Carnevale della Famija Albeisa in Comune
Verzuolo, sabato 14 febbraio
la grande Festa di Carnevale
Domenica 15 febbraio il Carlevé 'd Mondvì
A Cuneo domenica 15 il Carnevale dei Ragazzi

● Novara

Gioco di Squadra, lo sport nel carcere di Novara
Arona corre in rosa domenica 15 febbraio contro la violenza
Rinnovato il protocollo di contrasto alla violenza sulle donne

● Torino

Cinque giorni di dolcezza con CioccolaTò
San Valentino in coppia al Museo

Carnevalzer alla Casa del Teatro Ragazzi
Accesso anticipato al Museo Egizio
Club Silencio On Ice al Palavela
Scherzo, il carnevale alla Reggia di Venaria
Il 72° Carnevale Rivolese
Il concerto di San Valentino apre Chivasso in musica
Lo Storico Carnevale accende le piazze di Ivrea
Il Carnevale degli Animali a Cuorgnè e Lanzo
Aperitivo Divino alla Sacra di San Michele
Fine settimana di eventi al Castello di Miradolo

● Vco

Villa Palazzola al Comune di Stresa dopo 20 anni
A Verbania incontri su architettura e paesaggio
"Metti un lunedì al cinema" torna a marzo a Baveno

● Vercelli

Carte di identità, a Vercelli servizio a orario esteso
Carnevale al Mac e al Museo Leone di Vercelli
Fondazione Cassa Risparmio, una nomina comunale

● Vi segnaliamo



Piero Gobetti, 100 anni dalla morte
Bando di Lions Alessandria e Upo per laureati in temi ambientali

Nel 2025 l'apertura del Tenda, l'Asti-Cuneo, il tunnel del Frejus, il sostegno alla cultura e la tessera Piemove

Tutte le attività degli assessori

Dal Cresci Piemonte alla nuova legge urbanistica, ai nuovi cantieri degli ospedali

la. Torino ha la grande opportunità di ospitare la sede nazionale dell'Intelligenza Artificiale e, in stretta collaborazione con questa realtà, lavoriamo per costruire competenze adeguate da trasferire a imprese, cittadini e lavoratori. Un impegno necessario per mantenere alta quella capacità competitiva che rende il nostro sistema forte e riconosciuto nel mondo».

Paolo Bongioanni, assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi: «Nel 2026 come Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte stanzeremo oltre 58 milioni di risorse fresche recuperate dallo scorso Csr. Apriremo nuove sedi della Fondazione Agrion lavorando sempre su innovazione e ricerca: ne avremo una nuova nel Vercellese per la risicoltura e una nel Torinese per l'orticoltura. Istituiremo l'Osservatorio del vino che ci aiuterà ad andare a scoprire nuovi mercati. Rafforzeremo il rapporto fra l'ente pagatore nazionale Agea e quello regionale Arpa per velocizzare i pagamenti e ridurre i costi, ma soprattutto scriveremo la nuova legge di riforma dei consorzi irrigui. Nel Commercio continueremo a sostenere la nascita di nuovi distretti e completeremo il finanziamento di quelli esistenti, andando anche qui a ritoccare la legge regionale del commercio che ha più di 25 anni. Nel Turismo sarà rideclinato l'Osservatorio turistico, in un momento in cui tutto sta andando bene per il nostro turismo che cresce con grandi numeri e grandi percentuali. Saremo presenti a 66 fiere e borse internazionali con una campagna promozionale senza precedenti per la Regione Piemonte. Nello Sport rafforzeremo gli investimenti per lo sport di base, fondamentale per i nostri ragazzi. Faremo uscire i bandi per la riqualificazione dell'impiantistica, l'efficientamento energetico, le energie rinnovabili. E soprattutto, in accordo con Sport e Salute, con il ministro Abodi e con il Coni andremo a costruire un nuovo impianto di programma che sicuramente ci porterà risorse importanti».

Enrico Bussalino, assessore all'Autonomia, Sicurezza e Polizia locale, Immigrazione, Logistica e Infrastrutture strategiche, Enti locali: «Il 2025 ha rappresentato un anno importante per la Regione Piemonte, in particolare sul fronte delle infrastrutture strategiche. L'apertura dell'Asti-Cuneo ha segnato un traguardo atteso da decenni, dimostrando come il lavoro istituzionale costante e la collaborazione tra enti possano tradursi in risultati concreti per i territori. Il 2026 sarà un anno altrettanto decisivo. Per le infrastrutture strategiche puntiamo all'avvio dei lavori della Pedemontana e dello scalo merci di Alessandria, opere fondamentali per la competitività, la logistica e lo sviluppo economico regionale. Sul versante degli enti locali, l'obiettivo è la riforma del disegno di legge sulle Unioni di Comuni, per rendere più efficaci ed efficienti i servizi e rafforzare la capacità amministrativa dei Comuni. In tema di sicurezza, verrà approvato il Piano per la sicurezza integrata del Piemonte, con lo scopo di rafforzare il coordinamento tra istituzioni e garantire maggiore tutela ai cittadini».

Marina Chiarelli, assessore alla Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili: «Apriamo il 2026 con una visione chiara e coerente con il mandato che ci è stato affidato. Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili non sono ambiti separati, ma parti di un'unica strategia di sviluppo. Sono la base su cui costruire una comunità più giusta, inclusiva e capace di futuro. In questi anni abbiamo costruito; ora è il tempo di consolidare. Il bilancio 2026 lo dimostra in modo concreto: oltre 45 milioni di euro di risorse regionali, statali ed europee investite sui territori. Abbiamo scelto di confermare e rafforzare l'impegno su questi pilastri, garantendo continuità, programmazione e stabilità a chi lavora nei territori e per i territori, nei luoghi della cultura. Regione Piemonte sceglie così di fortificare in modo strutturale la propria politica culturale, non solo aumentando le risorse, ma intervenendo sugli strumenti. Qui si colloca la misura 'Rafforza Cultura', un'iniziativa strategica regionale pensata per sostenere concretamente associazioni ed enti culturali, semplificando il loro lavoro quotidiano e rafforzandone la sostenibilità. Dal nuovo sistema culturale regionale, capace di evolvere rafforzando l'identità dei territori e valorizzando il prodotto culturale specifico di ciascuna realtà del Piemonte, nasce il manager della cultura, chiamato a tenere insieme visione culturale, capacità progettuale e sviluppo territoriale. Saranno attivate nuove linee di sostegno, capaci di intercettare e valorizzare le specificità dei singoli territori superando modelli standardizzati e puntando su una cultura che nasce dalle differenze, non dall'omologazione. Inoltre, il Piemonte ospiterà la "Nid Platform", la nuova piattaforma della danza italiana in programma dal primo al 4 settembre 2026, e la Regione farà ingresso in Federculture, per essere protagonisti del confronto nazionale sulle politiche culturali e contribuire in modo attivo alla loro evoluzione».

Marco Gabusi, assessore ai Trasporti e Infrastrutture, Opere pubbliche e Difesa del suolo, Protezione civile: «Il 2026



sarà un anno fondamentale per il trasporto in Piemonte, sia dal punto di vista ferroviario, perché si completerà la fornitura dei 71 nuovi treni sulla rete regionale, sia perché si aprirà finalmente la linea Torino-Ceres lungo tutta la sua percorrenza, da Germagnano a Ceres, completando un progetto avviato nel gennaio 2024. Inoltre, entreranno nella fase delle nuove gare di servizio per il trasporto su gomma, che permetteranno di offrire ai territori, ai Comuni e agli utenti servizi più moderni, più efficienti e con un potenziamento significativo anche nei fine settimana. E completeremo il successo della misura Piemove a favore degli universitari piemontesi, estendendola anche alle università private, dando così a un numero maggiore di studenti la possibilità di beneficiare di un servizio concreto e accessibile».

Marco Gallo, assessore allo Sviluppo e Promozione della montagna, Aree interne e Gal, Sistema neve, Tutela delle Aree protette, Attività estrattive, Programmazione territoriale, paesaggistica ed urbanistica, Biodiversità, Tartuficoltura: «Dopo il Cresci Piemonte che ha messo al centro l'efficienza amministrativa come fattore di sviluppo territoriale, l'obiettivo per il 2026 è portare in Consiglio la riforma della legge urbanistica 56 del 1977. Il nuovo strumento per la pianificazione urbanistica ruoterà attorno a quattro principi cardine: la sostenibilità, la semplificazione, la rigenerazione urbana e lo sviluppo economico, con un'attenzione particolare alla limitazione del consumo di suolo. La strategia per la montagna nel 2026 punterà ancora sul miglioramento della qualità della vita, completando il piano per la riduzione del digital divide, con un miglioramento della copertura del segnale mobile nelle zone montane, dando forma al pacchetto Vivere e lavorare in montagna. Una serie di azioni per favorire l'arrivo di nuovi residenti e l'avvio o il consolidamento di attività imprenditoriali, con particolare attenzione verso le botteghe dei servizi, nella convinzione che le terre alte vanno ripensate anche come spazi di innovazione e crescita. Sul sistema neve continueremo a investire risorse per rendere sempre più sicure e competitive le nostre stazioni, con un occhio di riguardo anche alla dismissione dei vecchi impianti non più utilizzati».

Matteo Marnati, assessore all'Ambiente, Energia, Coordinamento del Tavolo permanente regionale per l'emergenza alla siccità, Innovazione, Intelligenza artificiale, Ricerca, Servizi digitali per cittadini ed imprese: «Il 2026 vedrà numerose riforme normative. Proponiamo la legge sull'insediamento dei data center che stanno arrivando sul nostro territorio, per la tutela dei campi agricoli dalle speculazioni dei pannelli fotovoltaici, ma incentivarli sulle aree antropizzate e sulle cosiddette "aree di accelerazione", tutelando i nostri paesaggi. Poi la legge di riforma sulle bonifiche ambientali, che in Piemonte interessano oltre 1500 siti. Avremo inoltre a disposizione quasi 100 milioni di euro per molteplici incentivi negli ambiti urbani, per privati, imprese ed enti locali. Vi saranno incentivi per migliorare le caldaie, sostituire le automobili ed anche per lo smart working. Previsti finanziamenti per importanti infrastrutture nei comuni, dagli interventi di pedonalizzazione delle piazze alla forestazione urbana».

Maurizio Marrone, assessore alle Politiche sociali e integrazione socio-sanitaria, Emigrazione, Cooperazione decentrata e internazionale, Usura e beni confiscati alla criminalità organizzata, Interventi a favore delle vittime delle mafie, Politiche della casa, delle famiglie e dei bambini: «In questo 2026, come Politiche sociali, erogheremo 5 milioni di euro per i caregiver familiari, che sostengono in casa i propri cari con gravi patologie o disabilità invalidanti. Diventeremo così un'avanguardia a livello nazionale nel sostegno alle famiglie fragili, ponendo al centro la persona e i suoi bisogni. Colpiremo poi i "ras delle soffitte" per risanare le periferie urbane e trasformare i covi del degrado in case popolari per far scorrere le graduatorie di chi attende in emergenza abitativa. Raddoppieremo lo stanziamento per il voucher Vesta, il buono che ha già sostenuto 10.000 famiglie piemontesi nell'accesso ai servizi per l'infanzia. Con i 20 milioni di euro stanziati per il 2026, Vesta garantirà finalmente al



ceto medio, troppo spesso escluso dai contributi per la natalità, un sostegno concreto, rapido ed efficace».

Federico Riboldi, assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Prevenzione e Sicurezza sanitaria, Edilizia sanitaria: «Con l'approvazione del piano socio sanitario a fine del 2025, la sanità regionale ha una grande sfida per quest'anno: la sua piena attuazione, partendo dalle principali esigenze che i cittadini ci manifestano, come ad esempio le liste d'attesa, il primo motivo di rinuncia alle cure. Un primo intervento in questa direzione sarà proseguire anche per il 2026 con le prestazioni aggiuntive serali e nei fine settimana, su cui abbiamo investito ulteriori 35 milioni di euro. Una soluzione che, concentrandosi soprattutto sulle prestazioni con maggiori criticità, ci ha permesso nel 2025 di recuperare oltre 250.000. Questo sarà affiancato al nuovo Cup, un sistema di programmazione, primo a livello nazionale, integrato con l'intelligenza artificiale; che ci permetterà di dividere cronicità da primo accesso e restituire follow up automatici, in modo da avere meno chiamate e, di conseguenza, più rapidità, più assistenza sui pazienti cronici, sulle post-dimissioni e sulla prevenzione. Nel 2026 andremo avanti anche con il grande piano di edilizia sanitaria regionale da circa 5 miliardi di euro, che consentirà di avere undici nuovi ospedali, tra cui quello del Verbano-Cusio-Ossola individuato proprio in questi giorni, quattro ampliamenti e grandi ristrutturazioni e poi l'edilizia territoriale, che avvicinerà finalmente la sanità a tutti i cittadini grazie a 91 case di comunità, 30 ospedali di comunità e 49 centrali operative territoriali. Ospedali che verranno raggiunti tramite il Corpo logistico sanitario piemontese, un'altra importante novità del 2026 che prevederà la realizzazione di una rete strutturata e stabile di volontariato in grado di unire le aree periferiche alle città e ai servizi sanitari».

Andrea Tronzano, assessore al Bilancio, Finanze e Programmazione economica e finanziaria, Sviluppo delle attività produttive, Internazionalizzazione, Attrazione investimenti: «I dati ufficiali ci presentano un tessuto produttivo in ripresa: secondo Unioncamere Piemonte l'anno scorso il bilancio demografico delle imprese è tornato positivo: 22.782 nuove iscrizioni a fronte di 21.548 cessazioni, con un saldo positivo di 1.234 imprese e un tasso di crescita del + 0,29%. È un segnale concreto di vitalità e anche il mercato del lavoro mostra un miglioramento strutturale: il tasso di disoccupazione, secondo i dati Istat, si attesta intorno al 5%, in netta riduzione rispetto ai livelli del 2019. Secondo le previsioni 2026 dell'Ufficio Studi Cgia di Mestre, elaborate su dati Prometeia, il Piemonte si colloca al terzo posto tra le regioni italiane per crescita del PIL prevista nel 2026 (+0,74%). Sono tutti indicatori che confermano la solidità e la capacità di tenuta della nostra regione in un contesto economico complesso. Su queste basi seguiamo con fermezza: conti in ordine, sostegno alla competitività e strumenti concreti per le imprese. Lavoriamo su attrazione degli investimenti, accesso al credito attraverso strumenti come il basket bond, rafforzamento del sistema cooperativo e consolidamento della presenza del Piemonte sui mercati internazionali. L'obiettivo è sostenere crescita e sviluppo in tutti i territori, con politiche strutturali e misurabili».

Gian Luca Vignale, assessore al Personale, Organizzazione, Patrimonio, Affari legali e contenzioso, Rapporti con il Consiglio regionale, Delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, Fondi di Sviluppo e Coesione: «Le priorità del mio assessorato: la prima fra tutte quella di dare attuazione alla delega sulla semplificazione, approvando un disegno di legge che consenta a enti locali, imprese e cittadini piemontesi di avere una Regione e insieme a sei altri enti locali che siano più amici, sburocratizzando molte parti di macchina regionale. Il disegno di legge verrà presentato il prossimo 16 marzo con il presidente Alberto Cirio al Ministro per le riforme istituzionali Maria Elisabetta Alberti Casellati. In secondo luogo, quella della valorizzazione dell'immenso patrimonio regionale, sia in termini di piccole alienazioni di quei beni che non sono strategici, ma soprattutto di valorizzazione dei grandi beni faro della nostra regione, dal Forte di Exilles al Borgo Castello a Venaria, alla Bizzarria, alle maniche della Reggia di Stupinigi. In ultimo, continueremo con il potenziamento del grattacielo regionale, un passo alla volta, principalmente con l'apertura del Centro Servizi. Il palazzo potrà così diventare non solo uno strumento al servizio della Regione ma un grande polo convegnistico all'interno di questo quartiere, di questa città».

Per vedere il video: <https://youtu.be/bqD0qwSBN2Q>

Il presidente Cirio e l'assessore alla Sanità, Riboldi: «Il Piemonte dimostra la sua tradizione di solidarietà»

Arrivati altri tre bambini da Gaza

Affetti da gravi patologie, sono stati ricoverati all'ospedale Regina Margherita



L'arrivo dei tre bambini con le loro famiglie all'aeroporto di Linate e, a destra, le camere del Regina Margherita dov'è cominciato il percorso di cura

Altri tre bambini provenienti dalla Striscia di Gaza, accompagnati dai familiari e affetti da patologie gravi che richiedono cure complesse, sono stati ricoverati nell'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino, dove sono stati avviati i primi percorsi di cura. Due sorelle - Salma H. di 18 anni e Zaina H. di 11 - sono arrivate con i genitori e quattro fratelli: sono entrambe affette da anemia di Fanconi, una patologia genetica rara che comporta percorsi terapeutici particolarmente complessi. Zaina dovrà essere sottoposta a un trapianto di midollo osseo, intervento già eseguito su sua sorella Salma che qui affronterà un periodo di terapia. Ha invece appena 22 mesi Salima A., una bambina affetta da sordità per la quale è previsto un percorso di cura che comprende l'impianto cocleare. Con

lei sono stati accolti a Torino i genitori, uno zio e tre fratelli.

«Il Piemonte continua a dimostrare la sua grande tradizione di solidarietà e generosità, accogliendo altre tre bambini provenienti da Gaza, con le loro famiglie che qui troveranno assistenza e ospitalità - affermano il presidente della Regione Alberto Cirio e gli assessori alla Sanità Federico Riboldi e alla Cooperazione internazionale Maurizio Marrone -. A dicembre abbiamo intitolato il Regina Margherita ai "bambini del mondo" e ora abbiamo, ancora una volta, la conferma di questa profonda vocazione solidale e internazionale: il sistema sanitario regionale, infatti, interviene con la propria professionalità e competenza medica per curare bambini che provengono da ogni zona del mondo e in particolare da quelle più

difficili. Il nostro ringraziamento va ad Azienda Zero per il coordinamento logistico dell'accoglienza e, soprattutto, a tutti i medici, infermieri ed operatori sanitari dell'ospedale pediatrico Regina Margherita, che in questi frangenti dimostrano la loro grande umanità e che sapranno curare questi bambini affinché possano tornare presto a sorridere e a vivere in un contesto di serenità e pace».

Il coordinamento dell'operazione, dal primo arrivo notturno con un volo militare all'aeroporto di Linate fino al trasferimento a Torino e alla presa in carico in ospedale, è stato seguito da Azienda Zero attraverso la Centrale Operativa del 118, che ha gestito le fasi del trasporto sanitario, il lavoro delle squadre mediche e infermieristiche impegnate nell'accoglienza e l'affidamento al Dipartimento di Patologia e cura del bambino del Regina Margherita.

«Abbiamo accolto e assistito fin da subito tre bambini con le rispettive famiglie nell'ambito della missione "Food for Gaza", che ha il significato di creare un ponte tra Regina Margherita e bambini di Gaza tramite l'intermediazione delle forze diplomatiche e dei sanitari israeliani e palestinesi. Fin dai primi accertamenti l'ospedale si è attivato con le sue eccellenze multidisciplinari nelle migliori cure. Ringraziamo la rete di associazioni del terzo settore, grazie alle quali sarà possibile accogliere le loro famiglie. Ancora una volta il Piemonte e l'ospedale Regina Margherita si confermano modello di cooperazione internazionale e di solidarietà», puntualizzano la direttrice del Dipartimento Franca Fagioli e il commissario dell'ospedale Franco Ripa. Salgono così a 18 i nuclei familiari provenienti dalla Striscia di Gaza che sono stati accolti al Regina Margherita, che si aggiungono ai 39 provenienti dall'Ucraina. Complessivamente, negli ultimi tre anni l'ospedale ha accolto più di 100 bambini con i loro familiari provenienti dall'estero, di cui un terzo dall'Europa dell'Est, un terzo dall'Asia e dal Medio Oriente, un terzo dall'Africa e dal Sud America. Questi dati confermano il ruolo internazionale del Regina Margherita e sottolineano l'impegno nell'offrire accoglienza, cure specialistiche e supporto umano a chi affronta viaggi complessi e situazioni di grande fragilità.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/altri-tre-bambini-dalla-striscia-gaza-al-regina-margherita>

Città della Salute e della Scienza di Novara Marco Corsini commissario straordinario

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto di nomina di Marco Corsini quale commissario straordinario per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara, raccogliendo così la richiesta avanzata dalla Regione Piemonte per dare impulso, coordinare ed accelerare il percorso di realizzazione dell'opera. «Ringraziamo il Governo, e in particolare il sottosegretario Mantovano, per aver accolto la nostra richiesta -



hanno dichiarato il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi -. La figura del commissario è istituita per legge e viene nominata con poteri straordinari in materia di appalti e realizzazione delle opere: per le sue prerogative ha la possibilità di accelerare di molto le singole procedure. Questa nomina mette definitivamente in sicurezza una delle opere strategiche della sanità piemontese, in quanto al commissario vengono riconosciuti poteri eccezionali e la possibilità di superare eventuali lungaggini burocratiche o intoppi procedurali incompatibili con l'avvio dei lavori. La scelta di nominare Corsini, che è avvocato generale aggiunto dello Stato ed è già commissario del Parco della Salute di Torino, è per noi una ulteriore garanzia in virtù delle sue competenze, della serietà e delle grandi capacità amministrative dimostrate in tanti anni di servizio: lo ringraziamo per aver accettato anche questo incarico. Il direttore generale Stefano Scarpetta continuerà a svolgere le sue funzioni sulla gestione dell'attuale ospedale».

Il commissario Corsini ha voluto precisare che «con questa nomina prosegue il mio impegno per il Piemonte. È un impegno importante, che mi fa onore e che accolgo con spirito di servizio. Evidentemente il lavoro fatto a Torino è stato un buon viatico. Da oggi lavoreremo con l'Aou di Novara e con tutti i soggetti interessati per avviare e portare a termine un'opera importante per il territorio. Sono certo che lavoreremo bene e raggiungeremo l'obiettivo».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-commissario-straordinario-per-citta-della-salute-della-scienza-novara>

L'annuncio dell'assessore al Lavoro, Chiorino

Autoimprenditorialità Sostegni per 4,7 milioni

Per aiutare l'attività di lavoro autonomo



In arrivo sostegni regionali per l'autoimprenditorialità. Sotto, il vice presidente e assessore al Lavoro Elena Chiorino

Novità dalla Regione per le imprese e i lavoratori autonomi: messi a disposizione 4,7 milioni di euro per sostenere l'autoimprenditorialità in Piemonte. Si tratta di un vero e proprio strumento di politica attiva del lavoro concepito per aiutare concretamente l'avvio di attività di lavoro autonomo e la creazione di impresa come opportunità di occupazione stabile.



Elena Chiorino, vicepresidente e assessore regionale al Lavoro, puntualizza che «questo bando è una dichiarazione di fiducia nel Piemonte che crea e che costruisce. Mettiamo in campo 4,7 milioni per sostenere chi sceglie di non aspettare, ma di rimboccarsi le maniche e trasformare un'idea in lavoro e futuro. È una scelta politica precisa: crediamo nell'impresa come motore di crescita della nostra Nazione. Con finanziamenti a tasso zero, garanzie regionali e strumenti concreti accompagniamo l'autoimpiego e la creazione d'impresa come vere politiche attive del lavoro. L'attenzione rafforzata all'imprenditorialità femminile è un atto di giustizia e di visione: valorizzare il talento delle donne significa rafforzare l'economia e la coesione sociale del Piemonte. La Regione vuole liberare energie, per questo sceglie di stare a fianco di chi crea lavoro».

Chi può accedere. Le misure sono rivolte a lavoratori autonomi, imprese individuali, società di persone e società di capitale costituite da non più di 24 mesi e che abbiano sede e attività operativa in Piemonte.

È prevista una particolare attenzione all'imprenditorialità femminile: per le lavoratrici autonome, le imprenditrici individuali e le imprese a prevalente conduzione femminile il termine entro cui è possibile richiedere le agevolazioni è innalzato a 36 mesi dalla costituzione.

Cosa viene finanziato. Le agevolazioni sostengono progetti di creazione d'impresa e di autoimpiego attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato pari al 100% della spesa ammissibile, di cui 70% con fondi regionali a tasso zero e il restante 30% con risorse della banca co-finanziatrice a tassi di mercato convenzionati. È prevista anche una garanzia regionale opzionale a costo zero sull'80% della quota di finanziamento bancaria. La finalità è coprire gli investimenti materiali e immateriali necessari per l'avvio e lo sviluppo dell'attività, come l'acquisto di beni strumentali, attrezzature, software, opere di adeguamento dei locali e altri costi strettamente connessi al progetto imprenditoriale.

Come e quando presentare domanda. La domanda di finanziamento a tasso agevolato deve essere presentata a Finpiemonte entro 24 mesi dalla data di costituzione per le imprese o dalla data di attribuzione della partita Iva per i lavoratori autonomi secondo una procedura a sportello telematico fino a esaurimento delle risorse disponibili. La valutazione segue l'ordine cronologico di arrivo. Tutte le informazioni di dettaglio sono disponibili su <https://bandi.regione.piemonte.it/contributifinanziamenti/presentazione-delle-domande-di-accesso-alle-agevolazioni-nuove-imprese-e> e su <https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/autoimpiego-creazione-impresa>

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/autoimpiego-nuove-imprese-47-milioni-per-chi-crea-lavoro>

Modificate le condizioni originarie di un prestito di 146 milioni concesso da Cassa Depositi e Prestiti

Rifinanziamento per il Grattacielo

Operazione per acquisire la piena proprietà e risparmiare oltre 28 milioni di euro

La Regione Piemonte ha concluso un'operazione di rifinanziamento del leasing finanziario relativo a Palazzo Piemonte, il grattacielo sede istituzionale dell'ente, sostituendo le condizioni originarie con un prestito concesso da Cassa Depositi e Prestiti, di un importo di circa 246 milioni di euro, più vantaggioso e sostenibile per la finanza pubblica.

L'operazione consente alla Regione di acquisire la piena proprietà del Palazzo Piemonte e di migliorare in modo significativo le condizioni finanziarie complessive senza generare nuovo indebitamento. Si tratta infatti di una ristrutturazione del debito esistente, realizzata cogliendo le migliori condizioni disponibili sul mercato.

Il rifinanziamento determina una riduzione dello spread, la diminuzione della durata media del finanziamento, con una maggiore stabilità e prevedibilità dei pagamenti, nonché una minore esposizione ai rischi di mercato.

Dal punto di vista economico l'operazione produce benefici rilevanti per il bilancio regionale: 28,2 milioni di euro di risparmi complessivi fino alla scadenza del finanziamento e oltre 8 milioni di euro di risparmio in termini di valore attuale, con una riduzione del valore finanziario delle passività da 263,2 a 255 milioni di euro. L'intervento rispetta pienamente i requisiti di convenienza economico-finanziaria previsti dalla normativa statale.

«Questa operazione dimostra che una gestione rigorosa e responsabile delle risorse pubbliche può produrre risultati concreti per i cittadini - dichiara il presidente Alberto Cirio -. Riduciamo i costi, rafforziamo i conti della Regione e valorizziamo il nostro patrimonio, liberando risorse per le politiche pubbliche».

L'assessore al Bilancio e alle Attività produttive Andrea Tronzano sottolinea che «è stata colta una finestra favorevole di mercato per ristrutturare il debito esistente, senza aumentare l'indebitamento e migliorando in modo significativo le



Operazione di rifinanziamento per il Grattaciolo Piemonte

condizioni finanziarie. Si tratta di un'operazione di gestione attiva del debito che rende più solida la finanza regionale e offre maggiore flessibilità per il futuro».

Con questa operazione, ha aggiunto l'assessore al Patrimonio Gianluca Vignale «la Regione diventa pienamente proprietaria del Palazzo Piemonte, un bene strategico e simbolico. È un passaggio importante che rafforza il valore dei beni regionali e garantisce una gestione più efficiente e stabile della sede istituzionale. Il palazzo diventerà sempre più polo di riferimento per la Regione e l'area circostante».

La scelta di concludere l'operazione con Cassa Depositi e Prestiti rafforza inoltre la capacità della Regione di gestire in modo sempre più efficiente il proprio debito anche negli anni a venire, consolidando il rapporto con Cdp e la sostenibilità finanziaria dell'ente nel medio-lungo periodo.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/operazione-sul-grattaciolo-della-regione-risparmio-oltre-28-milioni-piena-proprietà>

DALLA DIREZIONE SANITÀ REGIONALE

Circolare esplicativa sul fine vita, precisazioni

In considerazione del fatto che sono uscite a mezzo stampa informazioni inesatte sulla circolare esplicativa dei principi della Corte Costituzionale sul fine vita inoltrata dalla Direzione Sanità della Regione Piemonte alle aziende sanitarie, si chiarisce quanto segue:

«Non si tratta di linee guida, né di una regolamentazione: si tratta di una mera circolare esplicativa delle diverse sentenze della Corte Costituzionale che, nelle fonti del diritto italiano corrispondono a legge a cui tutti devono attenersi».

La Regione non ha aggiunto nulla, né tolto nulla rispetto ai parametri stabiliti dalla Corte, ma ha semplicemente trasmesso, su richiesta del Comitato etico, una circolare esplicativa degli aspetti tecnico-giuridici delle sentenze.

Non è mai stato detto infine che sarà la Regione a pagare il farmaco fine-vita. Si è detto invece che tali farmaci devono comunque essere forniti dalle Asl in applicazione di quanto previsto dalla sentenza dell'Alta Corte 204/2025.

Per quanto concerne la relativa spesa, occorre infatti applicare la normativa in essere in tema di costi Lea/ extra-Lea, a proposito della quale la Regione ha avviato un'interlocuzione con il Ministero della Salute per avere chiarimenti in merito: se si tratta di Lea la spesa dovrà essere a carico del Servizio sanitario regionale, diversamente sarà a carico del richiedente. La Regione pertanto si atterrà alle indicazioni che riceverà in merito».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/precisazione-sulla-circolare-esplicativa-sul-fine-vita>

TAVOLO CONVOCATO IN REGIONE

Konecta, massimo di 180 uscite su base volontaria



La Regione Piemonte, durante il tavolo Konecta convocato lunedì 9 febbraio dal vicepresidente e assessore al Lavoro Elena Chiorino, ha preso atto dell'accordo raggiunto tra l'azienda e le organizzazioni sindacali. Un accordo che prevede il ricorso a uscite esclusivamente su base volontaria per un massimo di 180 lavoratori. «È una vertenza che seguiamo con la massima attenzione e responsabilità - sottolinea Chiorino -. Al tavolo con azienda e sindacati abbiamo assecondato le loro richieste e ribadito la piena disponibilità della Regione a mettere in campo ogni misura possibile a sostegno dei lavoratori, a partire dalle Accademie di Fileria per accompagnare percorsi di upskilling e reskilling, fino alla valutazione di attivazione del Piano Alfa per sostenere la conciliazione vita e lavoro per i dipendenti».

L'impegno della Regione va oltre l'emergenza immediata: «Siamo determinati nel voler aprire un confronto con le organizzazioni sindacali finalizzato alla redazione di un documento strategico che possa fornire soluzioni sul futuro del settore del customer care - ha concluso Chiorino -. Solo così si può imprimere una vera svolta e difendere lavoro e occupazione, andando alle radici dei problemi e non limitandosi a gestire le crisi».

Per la memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo di istriani, fiumani e dalmati

Le celebrazioni per il Giorno del Ricordo

Assessori a Biella, Novi Ligure, Casale Monferrato, Novara e Verbania



Diversi assessori della Regione Piemonte hanno partecipato martedì 10 febbraio alle celebrazioni indette per il Giorno del Ricordo, istituita per conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. Il vicepresidente Elena Chiorino a Biella, l'assessore Enrico Bussalino a Novi Ligure, l'assessore Federico Riboldi a Casale Monferrato, l'assessore Matteo Marnati a Novara. A Verbania è intervenuto il sottosegretario alla Presidenza Alberto Preioni.



Convocata da Rete Ferroviaria Italiana, d'intesa con il commissario straordinario Calogero Mauceri

Torino-Lione, Conferenza dei servizi

Per l'approvazione della tratta ferroviaria Avigliana-Orbassano

Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs), d'intesa con il Commissario straordinario, Calogero Mauceri, ha convocato mercoledì 11 febbraio la Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo della "Tratta Avigliana - Orbassano dell'Asse ferroviario Torino-Lione". Alla Conferenza sono stati invitati i sindaci degli 11 comuni interessati dall'opera, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il ministero della Cultura, il ministero della Difesa, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana e gli Enti gestori delle



Momenti della Conferenza dei servizi sul progetto della tratta Avigliana-Orbassano della Torino-Lione

interferenze. All'incontro hanno partecipato anche il vicepresidente della Regione Piemonte, Elena Chiorino, l'assessore alle Infrastrutture Strategiche della Regione Piemonte, Enrico Bussalino, il vicesindaco della Città Metropolitana, Jacopo Suppo, oltre a Rfi e Fs Engineering (Gruppo Fs).

L'obiettivo dei lavori è il completamento e il funzionamento dell'intero Corridoio Europeo Mediterraneo della rete Ten-T, il conseguimento dello shift modale del trasporto merci dalla strada alla ferrovia e lo spostamento dei treni merci dalla linea storica alla nuova tratta ferroviaria con conseguenti vantaggi anche per il Servizio Ferroviario Metropolitano torinese. Il Progetto definitivo della tratta nazionale Avigliana-Orbassano bivio Pronda prevede, infatti, la realizzazione di una nuova linea in variante, lunga complessivamente 24 km, fino allo scalo merci di Orbassano.

È previsto un tracciato di attraversamento in galleria naturale, lunga 8 km al di sotto della Collina Morenica, che prosegue poi attraverso una galleria artificiale di circa 4 km. La linea termina con un tratto allo scoperto di ingresso e attraversamento dello scalo di Orbassano per poi

congiungersi alla linea esistente di accesso al nodo di Torino. Il costo aggiornato dell'intera opera è di circa 3 miliardi di euro di cui finanziati 827 milioni di euro.

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi, tutti i soggetti interessati e coinvolti potranno esprimere il proprio parere, segnalare criticità, formulare prescrizioni e proporre eventuali adeguamenti progettuali.

La progettazione ha ricevuto il parere positivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed è in fase di approvazione la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale; a conclusione dell'iter approvativo, Rfi proseguirà con le necessarie attività ai fini dell'avvio delle procedure negoziali una volta garantita la completa copertura economica.

«La realizzazione della tratta Avigliana-Orbassano della Torino-Lione significa prima di tutto lavoro e occupazione reale per il Piemonte - ha dichiarato il vicepresidente Elena Chiorino -. Un investimento capace di generare un impatto occupazionale diretto e un indotto significativo che coinvolgerà imprese e lavoratori dei settori delle costruzioni, dell'ingegneria, della logistica e dei servizi, con ricadute concrete sui territori attraversati. È lavoro



nei cantieri, nelle imprese fornitrici, nella logistica e nei servizi connessi all'opera, ma anche occupazione stabile che guarda al futuro, grazie allo sviluppo della logistica ferroviaria e allo spostamento del traffico merci dalla strada alla ferrovia. Questo, in piena sinergia con il Governo che non posso che ringraziare per il prezioso supporto e determinazione nel portare avanti il progetto, è il modello che vogliamo: infrastrutture che creano occupazione, competitività e sviluppo. Su questo il Piemonte non ha esitazioni: la Regione dice sì alle grandi opere, senza ambiguità e senza doppi linguaggi, perché le infrastrutture strategiche sono una leva fondamentale di crescita economica, di lavoro e di futuro per i nostri territori e per l'intero sistema produttivo».

Conclude l'assessore Enrico Bussalino: «L'avvio della Conferenza dei Servizi rappresenta un passaggio fondamentale per un'opera strategica non solo per il Piemonte ma per l'intero sistema infrastrutturale nazionale ed europeo. La tratta Avigliana-Orbassano costituisce un tassello essenziale del collegamento Torino-Lione e del Corridoio Mediterraneo, e il nostro impegno è quello di proseguire con determinazione e velocità lungo tutte le fasi autorizzative e realizzative. La Conferenza dei Servizi è inoltre uno strumento decisivo di confronto istituzionale, che consente di raccogliere il contributo dei sindaci e delle istituzioni, ascoltare le istanze dei territori e accompagnare lo sviluppo dell'opera con un dialogo costante e responsabile con le comunità interessate».

Dopo la sentenza del Tar Piemonte, che ha espinto il ricorso presentato dalla Inc Spa

Nuovo ospedale di Cuneo, si apre la gara

Il bando della progettazione sarà pubblicato il 9 marzo

Sarà pubblicato il prossimo 9 marzo il bando per assegnare la progettazione del nuovo ospedale di Cuneo. L'annuncio è avvenuto mercoledì 11 in Grattacielo Piemonte dopo la firma della convenzione tra l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo e Scr, che individua nella società di committenza regionale il soggetto che dovrà espletare proprio la gara per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica della nuova struttura ospedaliera e le successive procedure fino alla sua validazione.

Dopo la sentenza del Tar Piemonte, che ha respinto il ricorso presentato dalla società Inc Spa e confermato la legittimità delle decisioni assunte dal Santa Croce e Carle e dalla Regione Piemonte, è ora possibile procedere con l'avvio della gara per la progettazione, il cui costo è anticipato dalla Regione con 20 milioni di euro e già previsti nel finanziamento complessivo di Inail, pari a 410 milioni di euro.

L'Azienda ospedaliera coordinerà l'intero iter attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro per monitorare costantemente l'andamento delle attività. Dopo l'assegnazione della progettazione e l'ultimazione del percorso, il progetto sarà sottoposto alla conferenza dei servizi, quindi trasmesso a Inail, che lo validerà e si occuperà della realizzazione del nuovo ospedale hub.

L'ospedale sorgerà sull'area dell'attuale Carle, in frazione Confreria, occupando circa 138mila mq di superficie, con 805 posti letto di cui 653 ordinari, 43 in day hospital e 109 tecnici.

Livio Tranchida, commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, sin dai tempi della nomina a commissario e poi di direttore generale dell'hub cuneese aveva avuto il preciso mandato di esaminare la fattibilità del project financing per procedere sulla strada migliore

per la realizzazione dell'importante progetto: «Abbiamo sempre agito con la massima trasparenza, salvaguardando l'interesse pubblico. Quella di oggi è a una tappa fondamentale del percorso che porterà alla costruzione dell'ospedale. Dalla pubblicazione del bando, a cura di Scr, per individuare lo Studio per redigere il piano di fattibilità tecnico-economica, alla validazione dello stesso trascorreranno indicativamente 18 mesi. Poi la palla passerà a Inail». Il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi: «Con la firma della convenzione e la pubblicazione il 9 marzo

della gara per la progettazione del nuovo ospedale di Cuneo, prosegue con concretezza il grande piano di edilizia sanitaria della Regione Piemonte, un programma da quasi 5 miliardi di euro che rappresenta il più importante investimento sulla sanità piemontese dal dopoguerra. Dopo la sentenza del Tar, che ha confermato la correttezza delle scelte compiute, si entra ora in una fase pienamente operativa, frutto di un lavoro serio e preparatorio che non si è mai fermato. Il nuovo ospedale di Cuneo è un tassello strategico di questo piano: un'infrastruttura moderna, sicura e all'avanguardia, pensata per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini e per garantire condizioni di lavoro adeguate ai professionisti sanitari. Un ringraziamento va al commissario straordinario Livio Tranchida per il lavoro svolto con rigore, trasparenza e senso di responsabilità nel guidare un percorso complesso, sempre nel rispetto dell'interesse



Il bando per assegnare la progettazione del nuovo ospedale di Cuneo verrà pubblicato il 9 marzo

pubblico. Continuiamo a lavorare con metodo e determinazione per dare al Piemonte una sanità pubblica sempre più forte, efficiente e vicina ai territori». Aggiungono gli assessori del territorio, Paolo Bongioanni e Marco Gallo: «Con la firma e l'avvio della gara per la progettazione si fissano paletti fondamentali per la nascita del nuovo ospedale di Cuneo: la conferma della sede in frazione Confreria, il ruolo di Scr per l'espletamento delle gare, la creazione di un gruppo di lavoro qualificato, il percorso di progettazione, il ruolo di Inail. Il nostro apprezzamento va al lavoro compiuto dal dottor Livio Tranchida: nel ruolo di commissario straordinario ha portato tutta la sua competenza ed esperienza maturata in questi anni come Direttore Generale del Santa Croce e Carle, che ne ha fatto un polo d'eccellenza della sanità piemontese e un presidio di riferimento per la salute degli abitanti della Granda».

Mercoledì 11 febbraio si è riunita la Cabina di Monitoraggio con il commissario straordinario Marco Corsini

Parco della Salute, passi decisivi

Al via la Conferenza dei servizi con l'obiettivo di iniziare i lavori entro la fine del 2026

Si è riunita mercoledì 11 febbraio la Cabina di Monitoraggio del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino. Durante l'incontro il commissario straordinario Marco Corsini ha fornito un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori relativi al Parco, con particolare riguardo alla realizzazione del nuovo ospedale, e annunciato l'apertura della Conferenza di servizi. Lo scorso 24 aprile, infatti, è stato sottoscritto con il Consorzio Sis il contratto di partenariato pubblico privato, seguito dall'avvio, il 13 ottobre, della procedura di verifica di assoggettabilità a Via, Valutazione di impatto ambientale, in capo alla Città di Torino da completare entro il 24 marzo.

Il procedimento ora prevede

la trasmissione della lettera di indizione della Conferenza dei servizi a tutte le amministrazioni competenti al rilascio dei pareri, nulla osta e autorizzazioni sul progetto e si svolgerà in modalità semplificata (asincrona) per via telematica (da remoto) allo scopo di velocizzarne l'iter, con termini per il rilascio dei pareri da parte degli enti di 45 giorni.

La Conferenza di servizi è un istituto di semplificazione amministrativa che permette alle pubbliche amministrazioni e ai portatori di interesse di esaminare, nello stesso momento, i documenti progettuali con l'obiettivo di fornire i pareri, e/o le prescrizioni, per arrivare all'approvazione del progetto definitivo con la chiusura del procedimento entro 60 giorni, ovvero entro la metà di aprile.

I passaggi successivi prevedono l'adozione da parte della struttura commissariale della determinazione conclusiva della conferenza che, completa delle autorizzazioni, pareri, prescrizioni e indicazioni acquisite, permetterà al concessionario di sviluppare il progetto esecutivo, in 240 giorni, con l'obiettivo di avviare i lavori entro la fine dell'anno. Sulla base del progetto, la durata dei lavori è quantificata in 4 anni e mezzo, con fine lavori nel 2031.

«È un ulteriore importante passo per la redazione e l'approvazione del progetto esecutivo. Ormai è chiaro che stiamo andando avanti in modo inarrestabile. I soggetti oggi coinvolti in conferenza sono tanti e tutti importanti; confido che i loro contributi, senz'altro fondamentali, consentano di essere gestiti conservando il miglior controllo dei tempi e dei costi dell'intervento. Sono fiducioso che faremo presto e bene» ha spiegato il commissario straordinario Marco Corsini.

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha dichiarato che «il 2024 è stato l'anno della gara, il 2025 quello del contratto e il 2026 è l'anno della progettazione e del completamento delle bonifiche con l'obiettivo di arrivare all'avvio dei cantieri entro la fine dell'anno e ad aver l'ospedale finito nel 2031. Un percorso serrato, che solo qualche anno fa sembrava impossibile perché l'opera era bloccata e senza prospettive, e che oggi invece si fonda su un cronoprogramma certo che abbiamo messo in sicurezza grazie al lavoro del commissario Corsini che oggi ha presentato alla Cabina di monitoraggio le prossime



Momenti della riunione della cabina di monitoraggio del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino, durante la quale il commissario straordinario Marco Corsini ha tracciato il quadro della situazione



Il presidente Alberto Cirio: «Il 2026 è l'anno della progettazione e del completamento delle bonifiche, per arrivare all'avvio dei cantieri entro la fine dell'anno e terminare l'ospedale nel 2031»

tappe di approvazione del progetto e di realizzazione dell'opera che cambierà il volto della sanità in città. Per questo siamo al lavoro, insieme al Comune, per definire il nuovo piano regolatore della salute di Torino, alla luce di grandi investimenti in corso: il Parco, il nuovo ospedale di Torino nord, le case della salute e anche il futuro delle attuali Molinette. A questo proposito noi crediamo nella vocazione universitaria della città, e quindi siamo disponibili a ragionare di questo con tutti i soggetti coinvolti».

Ha aggiunto l'assessore alla Sanità Federico Riboldi: «Il Parco della Salute è una grande opera sanitaria e ingegneristica che si accompagna anche a una profonda opera di trasformazione del territorio e riqualificazione di un'area della città destinata ad essere sempre più strategica. Si tratta di uno dei progetti strategici del nostro piano di edilizia sanitaria da circa 5 miliardi di euro, che consentirà di avere, oltre al Parco, altri dieci nuovi ospedali, quattro ampliamenti e grandi ristrutturazioni e poi l'edilizia territoriale, che avvicinerà finalmente la sanità a tutti i cittadini grazie



a 91 case di comunità, 30 ospedali di comunità e 49 centrali operative territoriali».

Con l'apertura della conferenza dei servizi, ha sottolineato il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo (che ha partecipato alla riunione insieme all'assessore alle Politiche sociali Jacopo Rosatelli), «entra concretamente nel vivo la fase di avvio della realizzazione del Parco della Salute e della Scienza. Il diritto alla salute è una delle priorità per le torinesi e i torinesi e questa sarà un'opera strategica per la città di Torino dal punto di vista sanitario, per la didattica e la ricerca. All'interno della cabina di regia come amministrazione comunale siamo pronti a fare la nostra parte per un progetto che costituirà anche l'occasione per la riqualificazione urbanistica dell'intera zona e il punto di partenza per ripensare nel contempo anche il futuro dell'attuale struttura dell'Ospedale Molinette, all'interno di un'area che rappresenta un asset strategico per la città».

Il Parco della Salute di Torino, ha spiegato la rettrice dell'Università di Torino, Cristina Prandi che ha partecipato alla riunione insieme alla direttrice della Scuola di Medicina, Paola Cassoni, «rappresenta un progetto innovativo e strategico per la città, unendo ricerca, cura e formazione in un ecosistema unico. L'Università di Torino, con il suo ruolo di ateneo di riferimento, sarà protagonista nella valorizzazione delle attività di ricerca e didattica all'interno del Parco, contribuendo a creare un polo di eccellenza internazionale per la salute e il benessere. L'integrazione tra strutture sanitarie, università e imprese sarà un motore di sviluppo per la salute e il benessere, creando opportunità per i cittadini e attrattività per professionisti e ricercatori internazionali. Un investimento sul futuro, che rafforza il ruolo di Torino come hub di eccellenza nel settore della salute».

Stefano Corgnati, rettore del Politecnico e Filippo Molinari, vicerettore per il Piano strategico, hanno aggiunto che «di fronte a un progetto importante per la città e la Regione come il Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione, che sta entrando ora in una fase più operativa, il Politecnico di Torino conferma la volontà di piena collaborazione con le altre istituzioni, per contribuire con le proprie specifiche competenze interdisciplinari alla valorizzazione degli elementi strategici cardine di questo progetto, quali la competitività del territorio, la qualità della formazione, l'eccellenza nell'innovazione scientifico-tecnologica e la digitalizzazione dei servizi sanitari».

Il direttore generale della Città della Salute e della Scienza di Torino, Livio Tranchida, ha affermato che «questa giornata ha un significato straordinario, perché l'indizione della Conferenza di Servizi ci dà la conferma finalmente di una prospettiva che ci fa guardare avanti con grande ottimismo e con una rinnovata fiducia e ci proietta con un cronoprogramma ben definito del progetto verso la costruzione di un'opera sanitaria tra le più importanti d'Italia, attesa da anni dalla comunità di Torino e dall'intera regione. Questo risultato conferma che la collaborazione tra la Città della Salute e il commissario Corsini ha portato i frutti tanto attesi di un lavoro che continuerà fattivo e costruttivo nel presente e nel prossimo futuro».

Vedi il video a questo link: <https://we.tl/t-1w5nJQisuV>

L'Arco di Trionfo di Alessandria



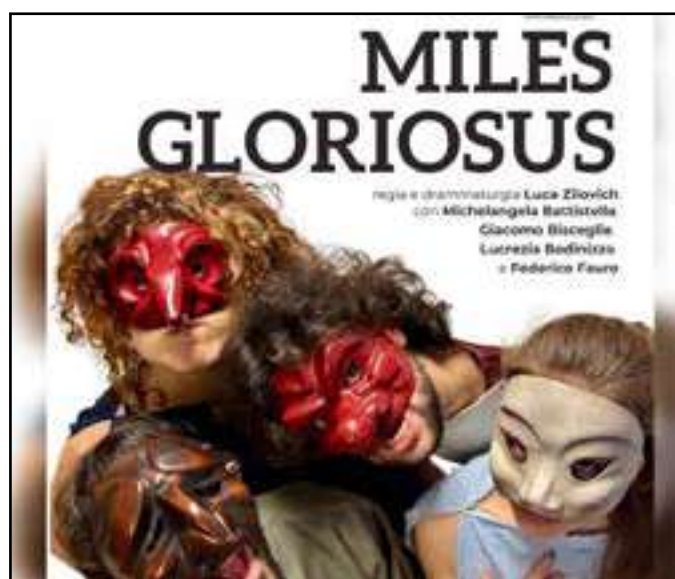
ALESSANDRIA

Casale Monferrato fa rima con Carnevale, sabato 14 febbraio



Sabato 14 febbraio a Casale Monferrato si rinnova l'appuntamento con la tradizionale festa di Carnevale. A guidare i festeggiamenti le maschere di Gipin e Catlinin, maschere simbolo del Carnevale casalese, interpretati quest'anno da Andrea Corino e Sara Montiglio, rappresentanti del quartiere Ronzone, che apriranno la sfilata nel centro storico accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Occimiano e dall'esibizione delle Majorettes. Per l'occasione il centro cittadino si trasformerà in un "grande palcoscenico a cielo aperto" dove sfileranno carri allegorici, personaggi in maschera, musica e allegria. La partenza del corteo è prevista dalle ore 15, con ritrovo alle ore 14, in piazza Castello di fronte al Teatro Municipale. La sfilata procederà lungo via Saffi, con la presentazione delle maschere in piazza Mazzini, per proseguire in via Roma, via Luigi Canina, via Mameli, via Cavour e poi fare ritorno in Piazza Mazzini per la premiazione finale delle migliori maschere tra le categorie singoli, coppie, gruppo e "carro di cartone". L'iniziativa è realizzata grazie alla collaborazione con le associazioni di categoria dei commercianti, artigiani, agricoltori e con le Pro Loco, che metteranno a disposizione dei partecipanti bevande e dolci tipici per la gioia di grandi e piccoli. Insomma per tutti un'occasione di festa, un momento di condivisione all'insegna della leggerezza ma anche delle rievocazioni storiche monferrine perché, parafrasando un celebre detto, "a carnevale ogni tradizione vale"!

<https://www.alexala.it/it/eventi/carnevale-2026/21f74d289e4113d98be0cfaf1823d000?idc=15fd09370f27faaf2e137a9f48ed6dc4>



A Gavi rassegna di teatro per famiglie

Domenica 15 febbraio alle ore 17 sul palcoscenico del Teatro Lavagnino di Gavi saliranno le maschere del "Miles Gloriosus", la celebre opera di Plauto della Compagnia Teatro della Juta, per la regia e la drammaturgia di Luca Zilovich e con l'interpretazione di Michelangelo Battistella, Giacomo Bisceglie, Lucrezia Bodinizzo e Federico Fauro. Lo spettacolo si inserisce nell'ambito della rassegna di teatro per famiglie "A ciascuno il suo teatro" che, dopo il successo dello scorso anno, torna con una seconda edizione e un cartellone ricco di attività pensate per grandi e piccoli. L'evento in programma propone un testo classico rivisitato per intrattenere e coinvolgere anche il pubblico dei nostri tempi, attraverso l'esilarante messa in scena di una tipica commedia dell'arte in cui è protagonista il "soldato fanfarone" convinto di essere l'eroe più bello e desiderato in assoluto. L'attività è realizzata con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia in collaborazione con la Regione Piemonte. Lo spettacolo è a ingresso gratuito. (ec)

<https://www.comune.gavi.al/it-it/vivere-il-comune/eventi/miles-gloriosus-rassegna-di-teatro-per-famiglie-121866-1-f01fe38ad80d172e84627de3b36a36e3>

Delitto al Museo, "mistero" al Museo Civico di Casale Monferrato



Venerdì 20 febbraio alle ore 19, il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato apre le porte ad un'esperienza originale e coinvolgente: "Delitto al Museo", una serata investigativa tra le opere della Pinacoteca. L'iniziativa, che rientra tra le attività proposte dal Museo Civico in occasione dell'edizione 2026 della campagna di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico "M'illumino di Meno", propone un percorso immersivo di gioco-teatro che trasforma i visitatori in veri e propri detective, a caccia di indizi per risolvere un mistero ambientato tra le sale del museo. Tra piccoli sketch, indovinelli e l'uso di torce a energia solare, i partecipanti, divisi in gruppi, saranno guidati nella ricostruzione del caso fino al ritrovamento del dipinto "rubato". Ideato, scritto e diretto da Librarti Aps Associazione Culturale, l'evento utilizza gli spazi museali come cornice narrativa, nel pieno rispetto delle opere, degli arredi e dei regolamenti vigenti. Dopo l'accoglienza nella Sala delle Lunette, il pubblico sarà condotto alla scoperta del primo indizio, dando ufficialmente avvio all'indagine "Delitto al Museo", che ha proprio lo scopo di unire cultura, intrattenimento e attenzione alla sostenibilità. Per partecipare è necessario prenotare all'indirizzo e-mail: museo@comune.casale-monferrato.al

<https://www.alexala.it/it/eventi/delitto-al-museo-per-millumino-di-meno/1ac4ad5acb83bc3b74406fd00a51b81b?idb=03bacino213dc8760b2e84fef4>



"Bosco come patrimonio", mostra al Museo Civico di Alessandria

Fino a domenica 15 marzo, il Museo Civico di Palazzo Cuttica di Alessandria ospita "Bosco come Patrimonio", un'interessante esposizione fotografica che mette in mostra una selezione di scatti di Marco Introini, architetto e docente al Politecnico di Milano, considerato una delle voci più autorevoli della fotografia documentaria contemporanea e inserito tra i venti fotografi d'architettura più rilevanti dell'ultimo decennio. La mostra propone un approccio che va oltre la dimensione visiva, trasformando l'immagine in uno strumento di indagine e interpretazione del territorio. Un invito a riflettere sul rapporto che c'è tra natura, industria e architettura. Gli occhi sono puntati sul valore ecologico e culturale del "bosco" in quanto "Capitale Naturale" e patrimonio collettivo da tutelare, per questo il percorso visivo si snoda attraverso immagini in bianco e nero di boschi italiani: da quelli dell'alessandrino e dell'Appennino Ligure, fino al versante meridionale dell'Aspromonte, passando per le zone boschive del comasco. La mostra, che è promossa dalla Città di Alessandria e da Asm Costruire Insieme nell'ambito delle iniziative dedicate alla fotografia d'autore, sarà visitabile da giovedì a domenica dalle ore 15 alle ore 19. (ec)

<https://www.asmcostituireinsieme.it/presentazione-della-mostra-boschi-come-patrimonio-fotografie-di-marco-introini/>

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Franco Testore chiude *Passepartout en Hiver*



Domenica 15 febbraio, alle ore 17, alla Biblioteca Astense di Asti si conclude *Passepartout en hiver* con "Compagni di viaggio": Bruce Springsteen raccontato da Franco Testore. Ex primario di oncologia, scrittore e appassionato di rock, Testore, attraverso parole, musica e memoria, guiderà il pubblico dentro l'universo del "Boss": un'America fatta di sogni e disillusioni, di lavoro e dignità, di ribellione e speranza. Bruce Springsteen emerge così non solo come una leggenda del rock, ma come un narratore capace di accompagnare generazioni diverse, parlando a ciascuno in modo diretto e personale. Compagni di viaggio è un percorso che intreccia biografia e canzoni, storie individuali e collettive, restituendo il senso profondo di una musica che continua a camminare accanto a chi ascolta e attraversa le generazioni. Ad accompagnare questa giornata sarà il maestro birraio Beppe Luci, nell'ottica di collaborazione tra la Biblioteca e la Cna Asti. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

<https://bibliotecastense.it/domenica-15-febbraio-franco-testore-chiude-passepartout-en-hiver-con-un-omaggio-a-bruce-springsteen>

Domenico Quirico incontra il pubblico a Roatto



Venerdì 13 febbraio, alle ore 21, la biblioteca comunale di Roatto ospita il noto giornalista, inviato di guerra Domenico Quirico. L'incontro è organizzato dall'associazione culturale "La Stele di Nettuno" di Roatto, con il patrocinio del Comune, nell'ambito del ciclo di incontri "I venerdì della Stele" e vuol essere l'occasione per analizzare e comprendere gli attuali avvenimenti geopolitici. Quirico sarà intervistato da Mario Renosio, già direttore dell'Israt di Asti, su un periodo storico segnato da conflitti e crisi internazionali. Domenico Quirico è reporter per il quotidiano torinese *La Stampa*, dove ricopre il ruolo caposervizio esteri. È stato corrispondente da Parigi e inviato di guerra. Nel corso della sua attività giornalistica si è interessato in modo particolare delle cosiddette primavere arabe. L'ingresso all'incontro è libero fino ad esaurimento posti.

www.facebook.com/p/Associazione-culturale-La-Stele-di-Nettuno-100089549273924

Giornate delle famiglie al Museo dei fossili di Asti



Il Museo Paleontologico Astigiano, situato in corso Alfieri 381 ad Asti, nel mese di febbraio propone le giornate delle famiglie e organizza una serie di attività: il 14 febbraio si terrà il *Darwin Day*, con appuntamento alle ore 11 e 15. Costo 10 euro adulti, 8 euro bambini 6-14 anni. Il 15 e 16 febbraio toccherà al "Carnevale in museo", visita guidata in maschera e attività. Costo 7 euro adulti, 10 euro bambini 4/14 anni. Bambini fino a 3 anni ingresso gratuito. Il 22 febbraio sarà proposta l'iniziativa "Un viaggio tra Minerali e fossili", con ritrovo alle ore 14 al Museo Paleontologico per visita guidata e laboratori, e alle ore 15 per la visita guidata al Museo di mineralogia Magmax. Costo di 10 euro per gli adulti; 8 euro fino a 14 anni. Per partecipare a tutte le attività è obbligatoria la prenotazione.

www.visitlrmr.it/it/eventi/calendario-eventi/generici/monferrato/le-giornate-delle-famiglie-al-museo-dei-fossili-asti?-day=2026-02-14

Palazzo Mazzetti festeggia San Valentino e Carnevale



Sabato 14 febbraio, a Palazzo Mazzetti ad Asti, dalle ore 11 si festeggia San Valentino con uno speciale percorso guidato, dedicato ad uno dei sentimenti da sempre motivo di indagini e rappresentazioni, l'amore. Un viaggio affascinante tra pittura e scultura, che affronta il tema attraverso diverse declinazioni, dall'amore passionale a quello materno, a quello coniugale, tramite biografie e soggetti raffigurati. Il costo di adesione è di 8 euro. Sempre sabato 14 febbraio, dalle ore 16,30, Palazzo Mazzetti accoglierà l'appuntamento con la festa di Carnevale, con giochi e divertimento, arricchita da una speciale visita interattiva, incentrata sul tema delle feste nel Settecento. Il Costo di adesione è di 8 euro a partecipante.

www.museidiasti.com/eventi/

il Duomo di Biella



BIELLA

Il Carnevale va di corsa con la *Karneval Run*



Continuano gli appuntamenti di Carnevale a Biella. Sabato 14 febbraio le maschere incontrano lo sport nella corsa più colorata dell'anno: il Gac Pettinengo e il Centro Commerciale "I Giardini" organizzano l'8ª edizione della *Karneval run* su un percorso tutto nuovo di circa 4,5 chilometri per i runners e di circa 3 chilometri per le scuole e per chi vorrà partecipare alla camminata/corsa in maschera o anche senza. Grande montepremi per le scuole partecipanti: le prime 5 si divideranno ben 1.100 euro. Per la gara competitiva invece, montepremi totale di 600 euro da dividersi tra i tre migliori uomini e le tre migliori donne, mentre premi in natura sono riservati a primi tre di ognuna delle categorie d'età e premi a sorteggio per i partecipanti alla camminata. L'appuntamento è per le ore 14 al Centro Commerciale "I Giardini" in Piazza Casalegno. Il Carnevale di Biella proseguirà in serata, alle ore 19.30 presso il Centro Incontro Vernato, con la 63ª Cena di presentazione delle maschere del Carnevale del Thes con intrattenimento musicale. Il Carnevale dei bambini continuerà, lunedì 16 febbraio con appuntamenti al Circolo Sociale Biellese e Centro Incontro Vernato e martedì 17 febbraio presso l'oratorio San Cassiano.

www.facebook.com/gacpettinengo/posts/%EF%B8%8F-karneval-run-2026-iscrizioni-apertesi-corre-anche-in-maschera-%EF%B8%8F
[sabato-14-febbraio/1320479793217254/](https://www.facebook.com/gacpettinengo/posts/%EF%B8%8F-sabato-14-febbraio/1320479793217254/)

Due Infermieri biellesi alle Olimpiadi Invernali



Due Infermieri dell'Ospedale di Biella, entrambi in servizio presso il Reparto di Rinanimazione dal 2020, partecipano alle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali di *Milano-Cortina 2026*, collaborando all'assistenza sanitaria durante le competizioni. Si tratta di Alessio Bernardi, 42 anni, ed Elisa Michela Della Selva, 32 anni. La partecipazione si è concretizzata grazie ad una convenzione con l'Asst Niguarda di Milano, Ente di riferimento per l'organizzazione sanitaria dell'evento e prevede turni di dodici ore per almeno cinque giorni. Per i due Infermieri l'esperienza olimpica è anche un'opportunità di confronto con colleghi provenienti da altre strutture e di osservazione diretta dell'organizzazione sanitaria di un grande evento, con ricadute positive nella pratica quotidiana. L'ASL di Biella partecipa da anni a progetti e convenzioni che prevedono la presenza di personale sanitario in altri contesti, come le collaborazioni per prestazioni radiologiche sul Lago Maggiore e in Valle d'Aosta o l'assistenza agli eventi sportivi presso lo stadio della Juventus femminile. Una scelta organizzativa che offre al personale occasioni ulteriori di crescita e specializzazione, rafforzando il ruolo dell'Azienda nel Sistema Sanitario regionale.

<https://aslbi.piemonte.it/due-infermieri-dellospedale-asl-di-biella-a-milano-cortina-2026>

Libri in giro: storie che parlano al cuore



Sabato 14 febbraio, dalle ore 10.30 alle 12.30, presso la galleria del Centro Commerciale "I Giardini" di via Lamarmora, la Biblioteca Civica di Biella "Alfredo Frassati" propone *Libri in giro: storie che parlano al cuore*, una mattinata dedicata alle letture d'amore per adulti e bambini, in occasione della festa di San Valentino. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Centro Commerciale "I Giardini", l'Associazione Amici della Biblioteca, la Cooperativa Solidarietà e Lavoro e la sezione di Biella dell'Ana, Associazione Nazionale Alpini. I bibliotecari, insieme alle volontarie dell'Associazione Amici della Biblioteca, accoglieranno i partecipanti con poesie e storie d'amore. Sarà un'occasione per vivere lo spirito di San Valentino attraverso la narrativa, la fantasia e il piacere dello stare insieme. A tutti i presenti sarà offerto un dolce omaggio a cura degli Alpini. Inoltre, per i più fortunati, sono previsti preziosi omaggi culturali, pensati per vivere con la persona amata un momento speciale all'insegna della cultura e della condivisione nella nostra città. L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti.

www.polobibliotecario.biella.it/SebinaOpac/news/libri-in-giro-storie-che-parlano-al-cuore-letture-al-centro-commerciale-i-giardini/1463

Danza contemporanea al Teatro Erios di Vigliano Biellese



Sabato 14 febbraio, la stagione "Erios in Movimento" 2025/2026, progetto della Fondazione Egri – Centro di Rilevante Interesse per la Danza, torna protagonista a Vigliano Biellese con un appuntamento speciale dedicato alla coreografia contemporanea e alla ricerca espressiva del movimento. Al Teatro Erios di Vigliano Biellese, alle ore 21, va in scena il dittico *A lot of / From C, to You*: due creazioni della compagnia LostMovement, che intrecciano estetica, introspezione e immaginario teatrale per offrire al pubblico un'esperienza di danza intensa e coinvolgente. *A lot of* è un lavoro che trasporta lo spettatore nell'universo del leggendario ballerino e coreografo russo Vaslav Nižinskij, portando alla luce il vissuto emotivo e affettivo dell'artista; *From c. to you* è invece un lavoro immersivo che si presenta come una lettera-confessione, evocando riflessioni profonde appartenenti all'inconscio collettivo. Con questo evento la stagione di danza al Teatro Erios conferma il ruolo di riferimento culturale della Fondazione Egri per il territorio biellese.

www.comune.vigliano.bi.it/it-it/appuntamenti/121170-165-b4c4adfd43f26ac848c14c23a18195a1

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Si chiama "Balo Kendö". Avviato nel settembre 2025, ha durata triennale e un budget di 2,1 milioni di euro

Progetto per politiche alimentari sostenibili Cuneo, delegazione della Città a Kissidougou, in Guinea Forestale

È in corso in questi giorni a Kissidougou, in Guinea Forestale, una missione nell'ambito del progetto "Balo Kendö". Rafforzamento delle politiche locali e promozione dell'agricoltura sostenibile per la sicurezza alimentare in Guinea Forestale, che vede il Comune di Cuneo nel ruolo di capofila. La missione si è svolta in occasione di un atelier internazionale di co-costruzione delle politiche alimentari locali sostenibili, che ha rappresentato un'importante occasione di confronto e lavoro partecipativo.

Un ruolo centrale nell'ideazione, nel coordinamento e nell'organizzazione dell'atelier è stato svolto dalla Ets Apdam, "A Proposito di Altri Mondi", partner strategico del progetto, che ha accompagnato il processo metodologico e facilitato il dialogo tra i diversi attori coinvolti.

L'atelier ha coinvolto tutti i partner guineani e italiani del progetto, le autorità locali, i servizi tecnici prefettizi, le organizzazioni della società civile, le associazioni di produttori agricoli, i rappresentanti istituzionali e gli stakeholder del territorio, in un processo condiviso di analisi, pianificazione e definizione delle priorità per le politiche alimentari locali.

All'interno dell'atelier è stata inoltre valorizzata la ricerca-azione condotta dal Cisao, Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione dell'Università di Torino, che si occupa di transizione agroecologica, sostenibilità ambientale e cooperazione internazionale, che in collaborazione con l'Isav, Istituto Superiore di Agronomia e Veterinaria, accompagna il progetto Balo Kendö con un approccio scientifico partecipativo. La ricerca contribuisce a integrare conoscenze accademiche e saperi locali, supportando la costruzione di politiche alimentari basate su dati, analisi di contesto e pratiche agroecologiche adattate al territorio.

Per la prima volta a Kissidougou ha partecipato anche l'Ambasciatore d'Italia in Guinea, Tarek



L'assessore Luca Pellegrino ha rappresentato la Città di Cuneo all'incontro a Kissidougou, in Guinea Forestale, una missione nell'ambito del progetto "Balo Kendö" finanziato per il 91 % da Aics, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Chazli, a conferma dell'importanza strategica del progetto nel quadro della cooperazione italiana nel Paese. La delegazione italiana in missione in Guinea è composta, per il Comune di Cuneo, dall'assessore Luca Pellegrino, dal dirigente del settore Attività produttive e Ambiente Massimiliano Galli e dalla responsabile dell'Ufficio Cooperazione internazionale Milena Basano, insieme a Francesca Bassignana di AgriPiemonteForm, ai vertici locali dell'Aics, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, ed ai referenti dei partner locali.

Avviato il primo settembre 2025, il progetto ha durata triennale e un budget di 2,1 milioni di euro, finanziato per oltre il 91% dall'Aics. Balo Kendö opera nei 13 comuni della Prefettura di Kissidougou con l'obiettivo di migliorare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità agricole ai cambiamenti climatici, attraverso il rafforzamento della pianificazione locale e la promozione di un'a-

gricoltura sostenibile ispirata ai principi dell'agroecologia. In un contesto caratterizzato da elevata povertà rurale e insicurezza alimentare, l'atelier ha valorizzato i saperi locali e favorito il dialogo tra istituzioni, tecnici e comunità, ponendo le basi per politiche alimentari più inclusive e sostenibili, in linea con l'Obiettivo 2 "Fame Zero" dell'Agenda Onu 2030.

Il partenariato del progetto riunisce, accanto al Comune di Cuneo, una rete articolata di soggetti italiani (oltre alla Ets Apdam, Resadel, Cisao Università di Torino, AgriPiemonteForm, Anci, Uncem Piemonte e le Unioni Montane Valle Grana, Valle Varaita e Valle Stura) e guineani (Comune di Kissidougou, Ong Gret, Resadel, Isav/F, Ancg Unione dei Comuni della Guinea, Direzioni prefettizie per l'agricoltura e l'allevamento e per la Sanità e l'Igiene, e la Prefettura di Kissidougou)

«Questo atelier rappresenta uno dei momenti più significativi del progetto, perché incarna pienamente il metodo e la visione che abbiamo voluto dare a questa iniziativa: costruire politiche alimentari durature partendo dal dialogo, dall'ascolto e dal coinvolgimento diretto di tutti gli attori del territorio - ha dichiarato l'assessore Luca Pellegrino aprendo i lavori - L'atelier ha permesso di mettere in relazione conoscenze scientifiche, competenze tecniche e saperi locali, creando le basi per politiche alimentari più inclusive, sostenibili e resilienti».



Disciplina inclusiva che combina acrobazia, ginnastica, danza e lavoro di squadra

Successo per l'associazione Le Nuvole

Vincitrice dei campionati Mondiali di Cheerleading svoltisi a Takasaki, in Giappone

Sabato 7 febbraio, nella sala Consiglio "Teodoro Bubbio" del municipio, l'Amministrazione comunale di Alba ha incontrato e consegnato (nelle foto) una targa di riconoscimento al Gruppo "Le Nuvole", vincitrice dei Campionati Mondiali di Cheerleading (disciplina che combina acrobazia, ginnastica, danza e lavoro di squadra) svoltisi a Takasaki, in Giappone, nel dicembre 2025, con la Nazionale Italia CheerAbility Csen.

Nel corso della cerimonia ufficiale, il sindaco e l'assessore allo Sport si sono congratulati con gli atleti e con l'organizzazione di volontariato e l'associazione sportiva che si occupa di ragazzi disabili. I due amministratori comunali hanno voluto rendere omaggio a un risultato sportivo di assoluto prestigio, che ha portato il nome della città di Alba sul palcoscenico internazionale, testimoniando valori di inclusione,



impegno e spirito di squadra. Anche attraverso una targa è stata attestata la vittoria e rivolto un ringraziamento speciale agli atleti Marco, Gianco, Simona, Martina, Danilo, Alex e Chiara, alle loro famiglie e alla presidente Isabella Berardo, per il percorso sportivo e umano che ha condotto a questo straordinario traguardo in Giappone. All'evento, alcuni atleti hanno raccontato aneddoti della straordinaria esperienza sportiva, ma soprattutto umana vissuta nel paese del Sol Levante, così distante e diverso dall'Italia per cultura, tradizioni e stili di vita.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/lamministrazione-comunale-ha-consegnato-una-targa-allassociazione-le-nuvole>

Al Centro Incontri sono intervenuti oltre 350 sindaci, amministratori e presidenti di Pro Loco

La sicurezza delle manifestazioni

Confronto operativo sulla gestione degli eventi, voluto da Prefettura e Provincia di Cuneo



Centro Incontri della Provincia di Cuneo zeppo di amministratori, professionisti e presidenti di Pro Loco ed associazioni per discutere di sicurezza degli eventi sul territorio. A destra, il prefetto Mariano Savastano. Sotto, il questore Rosanna Minucci. L'incontro è stato ripetuto mercoledì 11 febbraio

Successo, mercoledì 4 febbraio, al Centro Incontri della Provincia di Cuneo, per l'incontro su "La sicurezza dei pubblici eventi e delle pubbliche manifestazioni", promosso dalla prefettura di Cuneo in collaborazione con la Provincia di Cuneo e rivolto ai sindaci e ai presidenti delle Pro Loco della Granda. L'iniziativa ha registrato una partecipazione molto ampia, con oltre 350 persone presenti, a conferma dell'interesse e dell'attualità del tema per gli enti locali e per il mondo dell'associazionismo impegnato nell'organizzazione di eventi. I lavori si sono aperti con il saluto del presidente della Provincia e sono proseguiti con gli interventi delle istituzioni e delle autorità di pubblica sicurezza, tra cui il prefetto di Cuneo Mariano Savastano, il questore Rosanna Minucci, il comandante del reparto operativo dei Carabinieri Daniele Riva e i rappresentanti delle amministrazioni comunali, con la partecipazione della sindaca di Cuneo e del sindaco di Alba.

Un contributo fondamentale è arrivato anche dai servizi di emergenza e soccorso, con il Comandante provinciale



dei Vigili del fuoco Calogero Daidone e il Direttore del Servizio 118 Giovanni Marzaccini, che hanno illustrato procedure, responsabilità e modalità di intervento in caso di criticità sanitarie o situazioni di rischio.

Ampio spazio è stato inoltre dedicato al punto di vista di professionisti ed esperti del settore, con gli interventi del professionista Claudio Guasco e dell'ingegner Valter Borgogno, insieme ai rappresentanti del mondo associativo e delle Pro Loco, tra cui Danilo Rivoira, presidente onorario della Pro Loco di Maddalene di Fossano, Mattia Pellegrino, presidente

della Pro Loco di Caraglio, e Giampaolo Scagliola per le associazioni di categoria Silb (Sindacato Italiano Locali da Ballo)-Fipe. Nel corso dell'incontro è emersa una panoramica completa e integrata dei problemi legati all'organizzazione delle manifestazioni pubbliche e alla gestione dei locali di pubblico spettacolo, affrontati da prospettive diverse ma complementari: da chi progetta e organizza gli eventi, da chi rilascia le autorizzazioni e svolge i controlli, e da chi interviene in caso di emergenze sanitarie, di ordine pubblico o di incendio. Un confronto a 360 gradi che ha evidenziato la necessità di coordinamento, chiarezza procedurale e collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti. Considerato l'elevato interesse riscontrato, l'iniziativa è stata replicata mercoledì 11 febbraio, con un incontro dedicato agli uffici tecnici comunali, alla polizia municipale e alle associazioni di categoria (architetti, geometri, ingegneri), proseguendo così il percorso di informazione e formazione condivisa sulla sicurezza dei pubblici eventi.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=66497>

FESTEGGIATI ALLA PRESENZA DEL SINDACO

L'albese Laura Cane ha compiuto 103 anni

Laura Cane il 29 gennaio ha compiuto 103 anni. Nata nel 1923 e originaria di Neive, si è trasferita ad Alba nel 1995 dove risiede in corso Cortemilia, nel quartiere Moretta. Vedova di Angelo Albesano, ha tre figli, Angela, Bruno e Gianna Albesano, ed è già trisnonna. «È stato un grande piacere trovarla in salute e molto autonoma – dice il primo cittadino Alberto Gatto – e poterle portare gli auguri dell'Amministrazione e della città. Ci tengo particolarmente ad andare a trovare e conoscere di persona i nostri centenari, testimoni preziosi della nostra storia e esempi di vite spese per la famiglia e la collettività».



<https://www.comune.alba.cn.it/news/il-sindaco-ha-portato-gli-auguri-dell'amministrazione-all'albese-laura-cane-103-anni>

A MONDOVI, PER LA PREVENZIONE

Cardiologia, sabato 14 febbraio Ecg gratuiti

Ritorna "Cardiologie aperte" un'iniziativa promossa dalla Fondazione per il Tuo Cuore in collaborazione con Anmco, Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri, rivolta



alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, dal 9 al 15 febbraio. La Cardiologia dell'ospedale di Mondovì, diretta da Mauro Feola, in collaborazione con l'associazione Amici del Cuore di Fossano-Mondovì, aderisce aprendo gli ambulatori alla cittadinanza sabato 14 febbraio. Dalle ore 8.30 alle 13, all'ambulatorio di cardiologia del Regina Montis Regalis, si potranno effettuare gratuitamente Ecg, la misurazione dei parametri e accedere ad un rapido consulto cardiologico.

<https://www.aslcn1.it>

Bra aderisce a "M'illumino di meno e di Scienza"

La Città di Bra partecipa anche quest'anno alla Giornata nazionale del risparmio



energetico e degli stili di vita sostenibili e alla Campagna "M'illumino di meno", proposta dalla trasmissione Caterpillar e da Rai Radio2 come momento di sensibilizzazione in merito alla necessità di preservare il nostro pianeta. L'edizione 2026 dell'iniziativa, in programma per lunedì 16 febbraio, mette al centro il contributo fondamentale di scienziate e scienziati nella ricerca di soluzioni alla crisi climatica e nella costruzione di modelli alternativi più virtuosi, trasformandosi in "M'illumino di Scienza". Come da tradizione, Bra aderirà alla campagna spegnendo il suo monumento simbolo: la Zizzola. Supportando il focus 2026 "M'illumino di Scienza", si invitano i cittadini a visitare il museo di Storia Naturale "Craveri", aperto tutte le domeniche (ore 10-12.30 e 14.30-17.30) e il giovedì pomeriggio (ore 15-18) con ingresso gratuito per i residenti a Bra. I parametri e la serie storia dei dati meteorologici della città raccolti dalla stazione del Craveri sono consultabili sul sito istituzionale del Comune, al link sottostante.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/page/23043>

Corsi contro la violenza di genere

Anche nel 2026 prosegue l'attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere da parte della Città di Cuneo nelle scuole cuneesi, che passa anche attraverso i corsi di autodifesa organizzati



dalla Polizia Locale in collaborazione con l'assessorato Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo, nell'ambito del lavoro con la Rete Antiviolenza. Un lavoro impegnativo e capillare, che solo lo scorso anno ha coinvolto una decina di classi, per un totale di 200 ragazze e ragazzi, degli istituti superiori Bonelli e De Amicis di Cuneo, che hanno aderito all'iniziativa e partecipato alle lezioni. Il corso, tenuto da alcuni agenti della Polizia Locale, si compone di due momenti: una lezione teorica in classe, con nozioni generali relative alla Rete Antiviolenza, la violenza di genere, il codice rosso e altre tematiche affini, e due lezioni pratiche, in cui vengono illustrate dagli agenti tecniche operative di base di autodifesa, studiate perché siano di semplice acquisizione e quindi facilmente realizzabili da ragazze e ragazzi. Carattere pregnante del corso, così come

di tutte le altre iniziative organizzate dall'ufficio Parità e Antidiscriminazioni, quello di voler unire universo femminile e maschile, coinvolgendo allo stesso modo ragazzi e ragazze, con l'obiettivo di farli lavorare e confrontare insieme su una tematica così delicata. Il tema di quest'anno della rassegna "8 marzo e dintorni" sarà infatti "Paripasso", proprio per invitare a una riflessione sull'importanza di agire insieme, anche attraverso la scelta di un linguaggio inclusivo e non escludente. I corsi di autodifesa rivolti agli istituti superiori della città proseguiranno anche per tutto il 2026: sono già in programma alcuni interventi all'Istituto tecnico agrario Virginio Donadio di Cuneo e all'Istituto alberghiero di Dronero. È ancora possibile aderire alla campagna e partecipare ai corsi, gratuiti. Per farlo è sufficiente scrivere a pari.opportunita@comune.cuneo.it.

CAMPIONATO ITALIANI CON 300 ATLETI

Successo a Entracque delle finali di biathlon

La provincia di Cuneo, mediante un suo consigliere delegato, ha preso parte alle premiazioni dei campioni



nati italiani di biathlon ad aria compressa, riservati alle categorie ragazzi e allievi, maschili e femminili, che si sono svolte nel centro storico di Entracque. La manifestazione, svoltasi da venerdì 30 gennaio a domenica primo febbraio 2026, ha visto Entracque diventare per un intero fine settimana la capitale del biathlon giovanile italiano, ospitando circa 300 giovani atleti provenienti da 9 comitati regionali, in rappresentanza di società sportive di tutta Italia. L'evento è stato organizzato dallo Sci Club Alpi Marittime Entracque-Valdieri, con il supporto delle istituzioni e del territorio. Il consigliere provinciale delegato ha sottolineato il valore dello sport come strumento di crescita, educazione e coesione sociale, evidenziando al contempo l'importanza di eventi di questo livello per la visibilità e la ricaduta turistica delle valli cuneesi.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=66470>

Dopo il successo della sfilata del 98° Carnevale cittadino, con la vittoria di Scalenghe

A Saluzzo gli oratori in maschera

Domenica 15 febbraio si sfideranno i carri dei ragazzi di sette parrocchie



Alla sfilata di domenica 8 a Saluzzo hanno partecipato i carri di Scalenghe (vincente), Nichelino, Piobesi Torinese, Pinerolo, Carmagnola, Cavour, Racconigi, Centallo-Fossano, Villafalletto, Saluzzo e Verzuolo. Domenica 15 febbraio tocca ai carri degli oratori

Domenica 8 febbraio migliaia di persone hanno invaso Saluzzo per la sfilata del 98° Carnevale cittadino. Dopo la grande sfilata cittadina con la vittoria di Scalenghe, che si è aggiudicata il tradizionale "Trofeo Rosatello" per il miglior carro dal titolo "Appesi ad un filo", prosegue questa settimana il denso programma del 98° Carnevale Città di Saluzzo - 8° "Carnevale delle 2 Province". Nella mattinata di giovedì 12 febbraio, all'ala di ferro di piazza Cavour, si è svolta la "festa degli asili della Città". Sabato 14 febbraio alle 10 a Saluzzo si terrà la tradizionale "Colazione di Ciaferlin" sotto l'ala di ferro e in serata, dalle 20, polentata e serata danzante al Pala Crs di via Don Giacomo Soleri 16, in collaborazione con la Famija Saluseisa, le frazioni saluzzesi e il municipio di Castellar. Domenica 15 febbraio, sempre a Saluzzo, dalle 14, via al 9° Carnevale degli Oratori con la sfilata dei carri e gran baldoria nel centro cittadino. Alla stessa ora, a Rivoli, si terrà la grande parata del 72° Carnevale di Rivoli con chiusura del "Carnevale delle 2 Province". Lunedì 16 febbraio alle 15, al Pala Crs di Saluzzo, ballo dei bambini e premiazione concorso "Coriandoli di Frutta" in collaborazione con scuola Apm e Corriere di Saluzzo. Martedì "grasso", 17 febbraio, infine, chiusura del Carnevale con la presentazione del libro "Eravamo giovani e belli" di Andrea Bodrero, al Caffè della Vittoria alle ore 18. Per maggiori informazioni sugli appuntamenti è possibile contattare la Fondazione Amleto Bertoni, organizzatrice del Carnevale di Saluzzo, all'indirizzo e-mail



info@fondazionebertoni.it.

«Con la grande sfilata di domenica scorsa è iniziato un percorso triennale che ci condurrà a festeggiare, nel 2028, i 100 anni dello storico Carnevale di Saluzzo - afferma il sindaco di Saluzzo, Franco Demaria -. È inoltre una garanzia che di questo significativo anniversario si occupi uno dei "fiori all'occhiello" della città, la Fondazione Amleto Bertoni. Siamo felici ed emozionati di poter accompagnare una delle tradizioni cittadine più radicate e sentite fino al raggiungimento di questo importante traguardo. Anche questa settimana, che ci condurrà al Carnevale degli Oratori, sono numerosi gli appuntamenti in calendario, pensati per tutta la comunità e in particolare per bambini e giovani. Un Carnevale di

Saluzzo sempre più all'insegna del coinvolgimento del territorio delle Terre del Monviso e non solo».

Alla sfilata di domenica 15 febbraio nel centro cittadino parteciperanno 7 carri degli oratori: di Santa Maria Maddalena di Costigliole, della Fraternità di Pianura (che comprende Scarnafigi, Villanova Solaro, Ruffia, Torre San Giorgio). Poi le parrocchie di Verzuolo, Odb Saluzzo, Pratavecchia e Monastero, Osfam Roccabruna e Dronero con Villar San Costanzo e La Morra. Per decretare il vincitore dell'8° "Carnevale delle 2 Province", dato dalla somma dei risultati delle sfilate di Nichelino, Barge, Saluzzo e Rivoli, bisognerà però attendere domenica 15 febbraio al termine della grande sfilata del 72° Carnevale di Rivoli.

Domenica 15 febbraio il Carlevé 'd Mondvì

Domenica 15 febbraio a Mopndovì sarà nuovamente di scena il Carlevé 'd Mondvì, con la grande sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati che partirà alle ore 14.30 da via Ortigara, con arrivo in piazza Montereale, mentre in Parco Europa vi sarà il volo vincolato in Mongolfiera. Domenica 8, a Mondovì Breo, si è svolta la sfilata dei gruppi mascherati. Il Moro e la Bela Monregaleisa, con tutta la loro corte, sono dunque pronti a portare divertimento nella Capitale italiana delle mongolfiere. Il Moro di Mondovì è una figura tra il leggendario e lo storico che richiama la presenza dei saraceni nel Monregalese tra IX e X secolo ed è uno dei simboli della città. Anche nel 2026 il Carnevale di Mondovì sarà organizzato dall'associazione Famija Monregaleisa 1949. La premiazione della sfilata avverrà alle ore 18, in piazza Montereale. In caso di maltempo la sfilata sarà rinviata a sabato 28 febbraio.

A Cuneo domenica 15 il Carnevale dei Ragazzi

Le Olimpiadi sbarcano in città. A portarle per le vie di Cuneo saranno i gruppi mascherati della tradizionale sfilata del "Carnevale dei Ragazzi", in programma domenica 15 febbraio e giunta quest'anno alla sua 45ª edizione. "Ma che Olimpiadi!" sarà il tema della giornata all'insegna del buonumore e del divertimento, organizzata dall'assessorato ai Servizi alla Persona della Città di Cuneo, in collaborazione con il Servizio per la Pastorale dei ragazzi della Curia, della Diocesi di Cuneo. La sfilata partirà alle 14.30 da piazza Galimberti, per poi percorrere corso Nizza fino a piazza Europa. A quel punto ci sarà l'inversione di marcia per il ritorno in piazza Galimberti, con arrivo e festa finale. L'animazione sul palco sarà a cura dell'Associazione "Gli AnimAttori". Al Carnevale parteciperanno i gruppi mascherati degli oratori e delle parrocchie, circa 2.700 gli iscritti, la banda musicale "Duccio Galimberti" e le maschere di Cuneo Gironi e Girometta. In caso di maltempo l'evento sarà rinviato alla domenica successiva, 22 febbraio. Questi i gruppi mascherati che parteciperanno alla sfilata: Maddalene, Parrocchia



Santa Maria Maddalena "I puffi alle Olimpiadi", Salesiani, "Insieme ai Sale... Verso l'alto!"; Boves, "Boves Olympics: l'oro del divertimento!"; Madonna dell'Olmo e San Pio X, "Olimpiadi 2026: la squadra azzurra Mdo e SpX San Paolo e San Rocco - Pronti... Puffi... Via!"; Unità Pastorale Borgo San Giuseppe, Roata Canale, Spinetta, "Brs, lo sport che unisce!"; San Bernardo e Roata Chiusani, "I Roatix alle Olimpiadi"; Borgo San Dalmazzo, "Bob... Borgo Via col ritmo, via col vento. Giamaica vin- ce, io me lo sento...!"; parrocchie Bernezzo, "Insieme: più veloci, più in alto, più forti!"; parrocchia San Michele, "Ma che storiche Olimpiadi in Coni Veja"; San Chiaffredo - Le bobolimpiadi minioniche; San Francesco e Unità Pastorale Ri.Ca.Mo., Ricengo, Castelletto Stura, Montanera, "Sponge Bob"; Valle Gesso, "Le mascotte della Valle Gesso"; Ronchi, San Benigno e Roata Rossi, "Uniti non ci cappottiamo"; San Pietro del Gallo e Passatore, "PassaCurlGallo"; Confreria "Cunfrelimpiadi con noi il judo diventa festa"

<https://www.comune.cuneo.it/novita/ma-che-olimpiadi-domenica-15-febbraio-il-carnevale-ragazzi-di-cuneo/>

SABATO 14 FEBBRAIO IL BALLO DEI BAMBINI

Il Carnevale della Famija Albeisa in Comune



Prosegue il tour cittadino del Carnevale della Famija Albeisa, che domenica 8 febbraio ha fatto tappa anche in Comune, nella sala del Consiglio "Teodoro Bubbio", per il tradizionale incontro con il sindaco. A rappresentare il Carnevale albeise erano presenti le storiche maschere Lasagnon e Ciuciabarlet, insieme alle Matote, alla Quaresima, al Brindeur e alle maschere della Fondazione Ferrero, portando tra i banchi del Consiglio l'allegria e lo spirito irriverente tipici del Carnevale. Durante l'incontro, le maschere hanno "interrogato" il primo cittadino sui principali temi che riguardano la città: dalla pulizia urbana alla viabilità, con particolare attenzione alle nuove bretelle come quella di strada Gamba di Bosco, alla variante Borio e al terzo ponte sul Tanaro; dalle piste ciclabili al futuro del Mudet, fino all'anno di Alba come Capitale dell'Arte Contemporanea. In quest'ultimo ambito, è stato rivolto l'invito al sindaco a coinvolgere la Famija Albeisa nelle iniziative culturali cittadine. Il sindaco ha risposto puntualmente a tutti i quesiti, cogliendo l'occasione soprattutto per complimentarsi e ringraziare la Famija Albeisa per l'impegno nel mantenere viva una tradizione tanto sentita, capace di portare il Carnevale e la sua allegria in tanti luoghi della città, con particolare attenzione ai bambini, agli anziani e alle persone in difficoltà. Il tour delle maschere è iniziato il 31 gennaio con la visita al vescovo, ai Vigili del fuoco e alla casa di riposo Ottolenghi, per poi proseguire all'Asilo Città di Alba, alla Caritas e al Cottolengo. Sabato 14 febbraio è inoltre in programma la visita al reparto pediatrico dell'ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno, accompagnati dalle maschere torinesi Giandua e Giacometta. Nel pomeriggio, con ritrovo alle ore 14.30 in piazza Ferreo, partirà la sfilata fino al Palazzo Mostre e Congressi per il tradizionale e attesissimo Ballo dei Bambini, uno dei momenti più amati del Carnevale albeise.

<https://www.comune.alba.cn.it/news/il-carnevale-della-famija-albeisa-ha-fatto-tappa-in-comune-in-attesa-del-ballo-dei-bambini-sabato-14-febbraio>

CORTEO DA PIAZZA COSTITUZIONE

Verzuolo, sabato 14 febbraio la grande Festa di Carnevale

Sabato 14 febbraio a Verzuolo ci sarà la grande Festa di Carnevale. Appuntamento alle ore 14 in piazza della Costituzione, dove i partecipanti si ritroveranno per dare il via ai festeggiamenti. Mezz'ora dopo un vivace corteo partirà in sfilata verso la casa di riposo Vada, portando un po' di musica e sorrisi anche agli ospiti della struttura. Alle 15.30 la parata farà ritorno in piazza, dove sono in programma la presentazione del carro allegorico; il divertente ballo dei bambini, tra maschere e coriandoli "Da Atlantide a Verzuolo i coriandoli sono in volo"; la tradizione consegna delle chiavi della città alle Maschere della Villa e tanta musica e balli per far divertire tutti i presenti. Il pomeriggio sarà dolcemente arricchito da una squisita merenda. L'Amministrazione comunale ringrazia tutti i volontari, la parrocchia, le associazioni Pro Loco del paese che in queste settimane hanno curato le attività relative al carnevale e che parteciperanno alla festa.

<https://www.comune.verzuolo.cn.it/novita/news/1968/Sabato-14-febbraio-la-grande-Festa-di-Carnevale-3a-si-parte-alle-14-3a00-in-Piazza-della-Costituzione>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Il progetto è stato realizzato da Sport senza frontiere grazie alle fondazioni Comunità novarese e De Agostini

Gioco di Squadra, lo sport nel carcere di Novara

L'iniziativa durerà due anni e si avvarrà di un contributo di 54 mila euro

Offrire attività sportive ai detenuti della Casa circondariale di Novara è l'obiettivo del progetto "Gioco di Squadra", realizzato da Fondazione Comunità Novarese, Fondazione De Agostini e Sport Senza Frontiere, e presentato lo scorso 9 febbraio. L'iniziativa ha preso avvio agli inizi di novembre scorso con incontri settimanali negli spazi interni del penitenziario, e nasce da un'idea di Fondazione Comunità Novarese, che la finanzia interamente. Sport Senza Frontiere la realizza grazie alla competenza maturata in altri istituti penitenziari italiani, mentre Fondazione De Agostini partecipa attivamente alla collaborazione. Il progetto dura due anni e costa circa 54.000 euro: la somma proviene dal contributo di Fondazione Comunità Novarese tramite il Bando "Assistenza e Cura" edizione 2025, sostenuto da risorse territoriali di Fondazione Cariplo e di Fondazione De Agostini. Dopo l'esperienza condotta all'Istituto Penale Minorile Beccaria di Milano con Fondazione Riva, l'organizzazione ha deciso di applicare il modello nella Casa circondariale di Novara insieme agli altri partner. Mario Peraldo, direttore del carcere di Novara, ha spiegato che il progetto si colloca tra le attività programmate annualmente per sostenere il reinserimento delle persone detenute e che si avvale della collaborazione esterna. L'esercizio fisico migliora la condizione corporea e crea occasioni per relazioni basate su rispetto e lealtà, valori che contrastano emarginazione e sopraffazione in un ambiente dove tali rischi risultano elevati. L'iniziativa esemplifica inoltre come il



I protagonisti del programma, in uno scatto realizzato nel corso della presentazione il 9 febbraio

territorio contribuisca alla funzione rieducativa della pena, principio fissato dall'articolo 27 della Costituzione. Nathalie Pisano, garante dei detenuti, ha sostenuto di aver appoggiato il progetto perché lo sport offre dignità, inclusione e crescita individuale concreta. Le attività si svolgono settimanalmente nell'orario trattamentale. Nella fase iniziale ogni gruppo fruisce di un incontro di un'ora e mezza sul campo polivalente e di una seduta in sala pesi. Lo staff, coordinato da Sport Senza Frontiere e guidato dalla direzione pedagogica dell'istituto, opera in palestra con attrezzi per dieci detenuti e sul campo all'aperto per venti persone alla volta. Sul campo polivalente si effettua preparazione atletica e tecnica mirata al calcio o a un altro sport di squadra da definire. Si organizzano anche partite amichevoli con volontari esterni. In palestra si utilizzano attrezzi della sala pesi e si eseguono esercizi con strumenti o a corpo libero, adattati agli obiettivi personali. Il progetto, iniziato a novembre, avanza positivamente. Nei primi tre mesi ha evidenziato organizzazione efficace e risposta incoraggiante da parte dei partecipanti. L'équipe include un personal trainer certificato, un laureato in Scienze motorie, una figura educativa, uno psicologo e un educatore; un coordinatore supervisiona i rapporti con la struttura, facilita la comunicazione e adatta le proposte alle esigenze che emergono. Gli operatori osservano un clima sereno nelle sessioni e rilevano nei detenuti motivazione, continuità e desiderio di un percorso più articolato.

www.provincia.novara.it

Arona corre in rosa domenica 15 febbraio contro la violenza

Partenza dal Lungolago



Domenica 15 febbraio, in concomitanza con la manifestazione nazionale Arona 10K, il lungolago della città piemontese ospiterà anche "Arona corre in rosa", una camminata non competitiva di 5 km pensata per unire sport e sensibilizzazione. Un appuntamento aperto a tutti per ribadire, insieme, un messaggio chiaro contro la violenza sulle donne. L'iniziativa, promossa da Asd Podistica Arona con il coinvolgimento di realtà del territorio e con il patrocinio della Provincia di Novara, prevede ritrovo e partenza/arrivo sul Lungolago Nassirya, con inizio della camminata intorno alle 10.15 (la gara competitiva 10 km partirà alle 9.30). Iscrizione il giorno stesso con contributo di 5 euro. Parte dell'incasso sarà devoluta ai Centri Antiviolenza Area Nord Novarese e Liberazione e Speranza. «La violenza di genere si contrasta con una rete che sappia prevenire, ascoltare e intervenire» ha detto Marco Caccia, presidente della Provincia di Novara. «Iniziativa come questa rendono visibile l'impegno condiviso tra istituzioni, associazioni e territorio e ricordano che chiedere aiuto è possibile: sostenere i Centri antiviolenza significa rafforzare presidi fondamentali di tutela e accompagnamento per donne e minori». L'evento si inserisce nel percorso più ampio di consolidamento delle politiche territoriali di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, fondato sull'integrazione tra tutela delle vittime, presa in carico qualificata e collaborazione tra istituzioni e servizi. Per la camminata non competitiva è prevista iscrizione sul posto: per dettagli organizzativi e contatti: info@podisticaaronait - 348 8643436 (nelle ore serali).

www.provincia.novara.it

Rinnovato il protocollo di contrasto alla violenza sulle donne

La Provincia di Novara ha rinnovato il Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza nei confronti delle donne, confermando la prosecuzione del Centro Antiviolenza Area Nord Novarese per altri tre anni. L'intesa, promossa dal Centro Antiviolenza con capofila Irene Società Cooperativa Sociale, consolida il lavoro di rete con enti locali, consorzi socio-assistenziali e Comuni aderenti, con l'obiettivo di garantire azioni integrate di accoglienza, ascolto e sostegno alle donne e ai loro figli minori, oltre a iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e formazione diffuse sul territorio. Il rinnovo si inserisce in un percorso più ampio di consolidamento delle politiche territoriali di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, fondato sull'integrazione tra tutela delle vittime, presa in carico qualificata e collaborazione strutturata tra istituzioni e servizi. In questa direzione si colloca anche la continuità con le azioni avviate nei mesi scorsi sul fronte della responsabilizzazione e del contrasto alla recidiva, attraverso i percorsi rivolti agli uomini autori di violenza (Cuav), nell'ambito di un approccio integrato che mira a intervenire sulle cause del fenomeno senza mai perdere di vista la centralità della protezione di donne e minori.

CENTRO ANTI VIOLENZA

AREA NORD NOVARESE

CASA PICCOLO BARTOLOMEO
Via Ignazio Fornara 33 - Borgomanero-

351.0202597 H24

cav.arenordnovarese@gmail.com

LUNEDÌ 15.00-18.00
DA MERCOLEDÌ A VENERDÌ: 9.00-12.00

«Il rinnovo di questo Protocollo rappresenta un passo concreto nella direzione che come Provincia abbiamo indicato con chiarezza: costruire una rete stabile, riconoscibile e capace di dare risposte tempestive» ha commentato il presidente della Provincia Marco Caccia. «Contrastare la violenza di genere significa tenere insieme prevenzione, protezione e presa in carico, lavorando in modo coordinato tra istituzioni, servizi e comunità locali. Sostenere il Centro Antiviolenza Area Nord Novarese vuol dire rafforzare un presidio fondamentale di ascolto e accompagnamento, e allo stesso tempo continuare a investire su un sistema territoriale che metta al centro la sicurezza e i diritti delle donne e dei minori». Sul piano operativo, tra le attività confermate rientrano: accoglienza e supporto, gestione delle emergenze, orientamento e accompagnamento verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tutela dei minori, progetti di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole e sul territorio, supervisione alle operatrici e reperibilità telefonica dedicata. Nella logica di rete, viene inoltre valorizzato il raccordo tra gli interventi a tutela delle vittime e le azioni di responsabilizzazione, anche attraverso iniziative dedicate agli uomini autori di violenza.

www.provincia.novara.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Cinque giorni di dolcezza con CioccolaTò



Torino si conferma Capitale del Cioccolato con *CioccolaTò 2026*. L'appuntamento più goloso con uno dei prodotti di eccellenza del Piemonte si rinnova anche quest'anno, da venerdì 13 a martedì 17 febbraio, nel cuore della città, che si trasformerà per l'occasione in una vera e propria fabbrica del cioccolato a cielo aperto, celebrando l'arte dei maestri cioccolatieri torinesi e internazionali. Cinque giorni di degustazioni, laboratori, visite guidate e masterclass dedicati al "cibo degli dei" per una manifestazione sempre più vasta e ricca di proposte. L'edizione 2026 vedrà la presenza di circa 60 espositori, distribuiti in oltre 70 stand in Piazza Vittorio Veneto. Il filo conduttore dell'edizione sarà "Il cioccolato ci ha preso gusto" e vedrà al centro i produttori, tra grandi marchi e realtà artigianali di ricerca, con la partecipazione di 15 Maestri del Gusto di Torino e provincia e prestigiosi espositori da tutta Italia, tra cui i Consorzi di tutela del Cioccolato di Modica Igp e del Torrione di Bagnara Igp. La manifestazione conquisterà anche alcune sedi museali e palazzi storici, dal Circolo dei Lettori ai Musei Reali, dal Castello di Rivoli al Cinema Massimo, dove il cioccolato sarà protagonista in chiave narrativa di incontri, dialoghi letterari e proiezioni.

www.cioccola.to.it

San Valentino in coppia al Museo



In occasione della festa di San Valentino, sabato 14 febbraio, Gam, Mao e Palazzo Madama propongono una speciale promozione dedicata ad ogni coppia, senza distinzione di genere, sesso, età e relazione. Tutti i visitatori che si presenteranno in due (coniugi, fidanzati, genitori e figli, amici o parenti) potranno accedere alle collezioni permanenti e alle mostre temporanee *Notti. Cinque secoli di sogni, stelle e pleniluni*, *Linda Fregni Nagler. Anger Pleasure Fear*, *Elisabetta Di Maggio. Frangibile* e *Lothar Baumgarten. Culture Nature* alla Gam e *Chiharu Shiota: The Soul Trembles* al Mao e *Il Castello ritrovato* a Palazzo Madama con la formula "2x1", pagando un solo biglietto a prezzo intero e valido per due persone. L'offerta non è cumulabile con Abbonamento Musei e Torino +Piemonte Card. Completa l'iniziativa un ricco calendario di visite guidate tematiche a cura di Coopculture per scoprire: *Le mille e una declinazioni dell'amore nelle opere del Mao*, *Mano nella mano: amori celebri a Palazzo Madama*, *Notti d'amore: San Valentino alla Gam*. Per informazioni: tel. 011.19560449 oppure ftm.prenotazioni@coopculture.it.

www.fondazionetorinomusei.it

Carnevalzer alla Casa del Teatro Ragazzi



Domenica 15 febbraio, lunedì 16 febbraio e martedì 17 febbraio, sempre alle ore 16.30, la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino si trasforma in un luogo di meraviglia e festa con *Carnevalzer*, spettacolo fuori abbonamento per tutta la famiglia. Tra risate, stupore e acrobazie mozzafiato, il Carnevale prende letteralmente il volo: artisti sospesi tra cielo e palco sfidano l'equilibrio con numeri spettacolari fatti di volteggi, capriole aeree, contorsioni sorprendenti e danze in aria. In un'atmosfera ricca di colori, musica ed energia, *Carnevalzer*, invita il pubblico a lasciarsi sorprendere e a giocare con lo stupore. Tra cielo e palco, gli artisti di Artemakia, guidati da Milo Scotton, sfidano l'equilibrio con acrobazie aeree, contorsioni sorprendenti, danze sospese in un'atmosfera fatta di colori, musica e fantasia. Lo spettacolo sarà preceduto da giochi, photoset, truccabimbi e laboratori creativi che accompagnano il pubblico all'esperienza teatrale e si concluderà con l'immane "battaglia di coriandoli". Dalle ore 15.30 buffi pagliacci, acrobazie sorprendenti e giochi coinvolgenti accoglieranno il pubblico.

<https://casateatroragazzi.it>

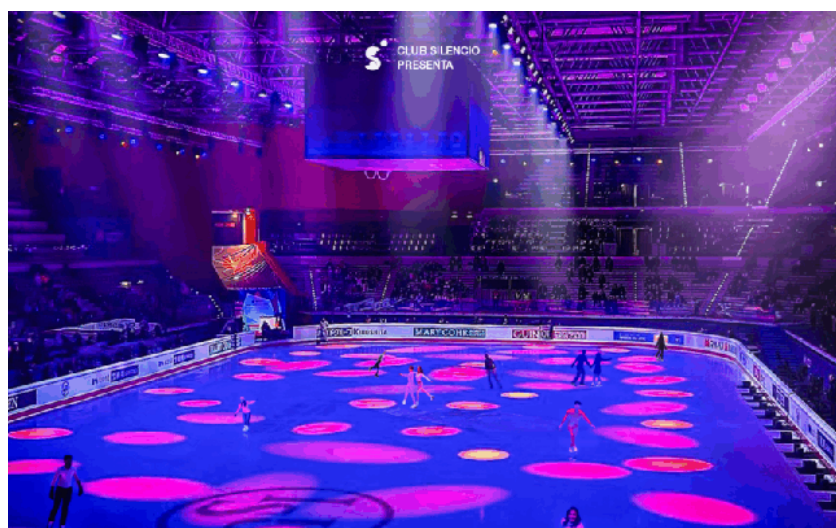
Accesso anticipato al Museo Egizio



Nuova formula con accesso anticipato riservato al pubblico, dal 14 al 18 febbraio, al Museo Egizio di Torino, grazie al biglietto speciale "Be the First". Con questa opzione l'ingresso viene consentito dalle ore 8, prima dell'orario ordinario di apertura, permettendo di visitare le collezioni con tranquillità nella fascia mattutina. La formula prevede una tariffa unica ed è attiva in modalità a porte chiuse, con un numero di ingressi contingentato. Il biglietto permette inoltre di usufruire di una colazione presso la caffetteria interna al prezzo speciale di un euro, valido per l'acquisto di un caffè e un croissant, fino a esaurimento. I posti sono limitati e non sono previste agevolazioni o gratuità: non saranno valide le tessere Abbonamento Musei e Torino+Piemonte Card, né è consentito effettuare visite guidate. Per accedere al Museo prima dell'orario consueto è obbligatorio acquistare il biglietto online sul sito del Museo Egizio. Per San Valentino, sabato 14 febbraio, sarà attiva inoltre la promozione "2x1" per tutte le coppie: basterà essere in due per visitare il Museo al costo di un solo biglietto intero.

<https://museoegizio.it/esplora/notizie/be-the-first-visita-il-museo-prima-dellorario-di-apertura>

Club Silencio On Ice al Palavela



Sabato 14 febbraio Club Silencio entra al Palavela Torino con *Club Silencio On Ice*, un evento speciale che celebra l'avvio delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026, tra pattinaggio, spettacolo, musica e drink. Dalle ore 19 all'una, il Palavela, storica pista delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, si trasformerà in un'esperienza immersiva sul ghiaccio per una serata ricca di emozioni. Alle 21:30 la diretta dei Giochi Olimpici Invernali accenderà lo spirito sportivo della serata, seguita dagli spettacoli di pattinaggio artistico del CUS Torino caratterizzati da grazia, velocità e acrobazie con le giovani promesse del ghiaccio. Poi ci sarà spazio per il divertimento con pattinaggio libero a ritmo di musica, attività a tema, food & drink per vivere il ghiaccio in prima persona. Quest'anno inoltre, in occasione della concomitanza con la festa degli innamorati, *Club Silencio On Ice* regala un San Valentino da film, con una promo dedicata alle coppie (i posti sono limitati). Per partecipare all'evento è necessario accreditarsi al link sul sito.

<https://to.clubsilencio.it/clubsilencio-on-ice/?src=cs>

Scherzo, il carnevale alla Reggia di Venaria



Alla Reggia di Venaria va in scena la terza edizione di *Scherzo*, l'appuntamento che anima ogni anno le sale barocche della residenza nei giorni del Carnevale. Un gioco teatrale partecipativo che coinvolge attivamente i visitatori, trasformandoli in spett-attori di un'avventura esilarante e inattesa, capace di rendere la visita un'esperienza di puro divertimento. Per quattro giorni, dalla sera di sabato 14 febbraio a martedì 17 febbraio, il pubblico della Reggia sarà coinvolto, durante diversi momenti della giornata, in gag e scene comiche proposte dagli attori della Fondazione Trg di Torino. In occasione del giorno di San Valentino, sabato 14 febbraio l'evento inaugurale prevede anche un'apertura serale straordinaria con uno scherzo speciale per tutti gli innamorati. La Reggia si anima e si trasforma in un grande palcoscenico in festa. Tra le sue sale si incontrano musicisti e cartomanti, giullari, cavalieri, giocolieri e acrobati, che affrontano insieme al pubblico giochi, sfide e prove da inventare e da disfare tra maschere, suoni e sorprese. Eppure, in mezzo a tanta allegria, c'è qualcuno che non riesce a sorridere: il Principe. La missione di chi varcherà le porte della Reggia sarà riportare il buonumore al Principe, a tutti i costi.

www.lavenaria.it

Il 72° Carnevale Rivolese



Si rinnova l'appuntamento con il 72° Carnevale Rivolese, organizzato a cura della Pro Loco, in collaborazione con la Città di Rivoli, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Torino. Come da tradizione il Carnevale si è aperto l'investitura del 72° Conte Verde Amedeo VI e la consegna simbolica delle chiavi della Città da parte del Sindaco. Il Conte Verde, maschera ufficiale del Carnevale rivolese, trae ispirazione dalla figura di Amedeo VI di Savoia, legato alla storia di Rivoli quando la città era sede della corte sabauda nel Trecento. Dopo il grande successo ottenuto nelle precedenti edizioni, la Pro Loco di Rivoli conferma anche quest'anno la collaborazione con la Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo, prendendo parte all'ottavo "Carnevale delle Due Province". Venerdì 13 febbraio si terrà il Ballo in maschera al Centro d'incontro Don Puglisi, con cena con spettacolo, animazione musicale a cura di Fabio e Tonia e premiazione delle maschere più belle. Domenica 15 febbraio, a partire dalle ore 14, appuntamento invece con la grande sfilata dei carri allegorici su corso Francia, accompagnata da bande musicali e majorette.

www.comune.rivoli.to.it/Novita/Notizie/72-Carnevale-di-Rivoli-calendario-ufficiale-degli-appuntamenti-2026

Il concerto di San Valentino apre Chivasso in musica



Con cinque concerti in programma tra febbraio e settembre prende il via la stagione *Chivasso in Musica* 2026. Il primo appuntamento sarà con il concerto di San Valentino, che si terrà venerdì 13 febbraio alle ore 21 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli e sarà tutto al femminile, con la partecipazione di due ensemble. Il primo, Melense 8Harps, è formato da Anita Bande, Marta Bongiorno, Camilla Criscuolo, Sofia Martin, Arianna Midulla, Sofia Roncarolo, Viola Scappazzoni e Vittoria Varanese, dirette dalla professoressa Michela Marcacci; il secondo, Arpabaleno, è costituito dalle arpiste Alice Labate, Giulia Di Modugno e Iolanda Del Pozzo ed è diretto dalla professoressa Valeria Delmastro. Con loro canterà Elisabetta Lupidi. Il repertorio del programma abbraccia mondi sonori lontani eppure uniti dallo stesso filo: la celebrazione delle emozioni umane, dalle melodie avvolgenti della musica latinoamericana ai grandi classici senza tempo, dalle atmosfere eteree della tradizione celtica ai brani che raccontano storie di donne, di forza, di passione e di delicatezza. L'ingresso sarà come sempre ad offerta libera.

www.associazioncontatto.it

Lo Storico Carnevale accende le piazze di Ivrea



Entra nel vivo questa fine settimana uno dei carnevali più antichi e spettacolari del Piemonte e d'Italia: lo Storico Carnevale di Ivrea. Una manifestazione ricca di suggestioni, che intreccia storia e leggenda. Imperdibile la tradizionale "Battaglia delle Arance" che, come ogni anno, riempirà di profumi e colori la città, attirando migliaia di turisti giunti da tutto il mondo per assistere dal vivo ad un evento unico nel suo genere. Sabato 14 febbraio, dal balcone del Municipio, sarà presentata la Vezzosa Mugnaia, simbolo di libertà ed eroina della festa sin dalla sua apparizione nel 1858. Seguirà il corteo storico lungo le vie cittadine, con la sfilata delle squadre degli aranceri a piedi, grandi protagonisti della battaglia che infiammerà per tre giorni, da domenica 15 a martedì 17 febbraio, le principali piazze eporediesi. Concluderà la serata il tradizionale spettacolo pirotecnico sulla Dora. Il Carnevale avrà il suo epilogo la sera del Martedì Grasso con le premiazioni delle squadre a piedi e dei carri da getto in Piazza di Città, prima del rito dell'abbruciamento degli Scarli, che culminerà con la marcia funebre del Carnevale.

www.storicocarnevaleivrea.it/it/Edizione-2026/Programma

Il Carnevale degli Animali a Cuornè e Lanzo



Nel cartellone di Piemonte dal Vivo, nell'ambito del progetto *Corto Circuito*, arriva un appuntamento pensato per tutte le età: *Il Carnevale degli Animali*. Sabato 21 febbraio a Cuornè, presso il Teatro Pinelli e domenica 22 a Lanzo, nella Sala Lanzonicontra, sempre alle ore 17, andrà in scena una festa di suoni, immagini e storie con la celebre favola musicale di Camille Saint-Saëns. Lo spettacolo nasce da una nuova produzione frutto della collaborazione tra il Conservatorio G. F. Ghedini e Dispari Teatro, e propone un'esperienza che intreccia musica, narrazione e teatro, capace di coinvolgere famiglie, bambini e appassionati in un viaggio poetico e sorprendente nel mondo degli animali fantastici. Sei musicisti e una voce recitante danno vita a un vero e proprio Carnevale scenico e musicale: i fiati e il pianoforte creano atmosfere ricche di colore e suggestione, mentre la voce guida il pubblico in un viaggio tra animali fantastici, melodie immortali e sorprendenti situazioni teatrali. Il progetto *Corto Circuito* promuove l'accesso alla cultura anche fuori dai grandi centri urbani, contribuendo a costruire un'offerta culturale condivisa, partecipata e capillare sul territorio piemontese.

www.piemontedalvivo.it

Aperitivo Divino alla Sacra di San Michele



Torna uno degli appuntamenti più suggestivi della Val di Susa: l'*Aperitivo Divino* al Bar Convivium della Sacra di San Michele, un'esperienza che unisce sapori autentici, musica dal vivo e una vista semplicemente indimenticabile. Situato a pochi metri dalla Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte e sentinella millenaria all'ingresso della valle, il Bar Convivium offre una cornice unica dove storia e convivialità si fondono. A rendere l'*Aperitivo Divino* ancora più speciale arriva una grande novità: la musica dal vivo. Ogni venerdì, artisti e musicisti diversi animeranno la serata con performance pensate per accompagnare il tramonto e l'atmosfera rilassata dell'aperitivo. Venerdì 13 febbraio il duo torinese Distilleria Manouche porterà sul palco tutta l'energia e l'eleganza dei grandi classici dello swing jazz, da accompagnare ad un aperitivo in cui saranno protagoniste soprattutto le specialità locali, abbinate ad una selezione di bevande e ad un cocktail speciale ispirato alla Sacra, creato appositamente per l'evento. E' gradita la prenotazione a info@sacradisanmichele.com oppure al numero 011-939130.

<https://sacradisanmichele.com>

Fine settimana di eventi al Castello di Miradolo



Sabato 14 e domenica 15 febbraio, il Castello di Miradolo propone un'apertura straordinaria, dalle ore 10 alle 19, con un programma di appuntamenti che intreccia natura, creatività e convivialità. Sabato, alle ore 11, si parte con Il linguaggio dei fiori, visita guidata nel parco, a cura di Emanuela Durand, dedicata al significato simbolico di piante e fiori e al loro legame con i temi dell'amore, della passione e dell'affetto. Tra curiosità botaniche, simbolismi e leggende, la natura diventa voce dei sentimenti più profondi nel giorno di San Valentino. Alle 15 Cream Tart Love Edition, laboratorio speciale di pasticceria condotto dal pastry chef Davide Muro dell'Antica Pasticceria Castino. I partecipanti realizzeranno una Cream Tart a tema romantico, seguendo tutte le fasi di preparazione e decorazione: dalla realizzazione della frolla e della crema, al montaggio e decorazione finale con dettagli ispirati all'amore. Al termine del laboratorio, ognuno potrà portare a casa il proprio dolce. Domenica 15 febbraio, alle 15 e alle 16, il programma è dedicato alle famiglie con Costruisci la tua maschera, un'attività che prevede una passeggiata nel parco alla ricerca di elementi naturali – foglie, fiori e materiali vegetali – da trasformare in una maschera realizzata a mano.

www.fondazionecosso.com

Monumento ai caduti sul lungolago

VERBANO CUSIO OSSOLA



Sarà riqualficato il tratto di passeggiata che collega i giardini Lungolago al parco dell'edificio
Villa Palazzola al Comune di Stresa dopo 20 anni
 Verrà riaperta per ospitare eventi e iniziative culturali, come lo Stresa festival



Villa La Palazzola torna nella disponibilità dell'amministrazione comunale di Stresa, per un progetto di rilancio, valorizzazione, sostenibilità e interesse pubblico

Il Comune di Stresa ha riottenuto la piena proprietà di Villa Palazzola dopo più di vent'anni. La Fondazione, costituita nel 2004 da Regione Piemonte e Comune di Stresa con l'obiettivo di recuperare e valorizzare l'immobile, è stata sciolta per l'assenza di interventi concreti. L'atto di trasferimento è stato formalizzato al termine della procedura di liquidazione. L'accordo originario prevedeva che il Comune conferisse la Villa e la Regione intervenisse con cinque milioni di euro, pari al valore stimato all'epoca. Nei due decenni successivi la Fondazione non ha avviato alcun lavoro di restauro. Di fronte a questa situazione i due enti hanno concordato lo scioglimento. Il Comune ha consultato l'Agenzia delle Entrate nel 2023 tramite interpello e ha ottenuto conferma che l'imposta di registro non si applica al passaggio, trattandosi di trasferimento da una fondazione senza scopo di lucro a un ente pubblico. L'avvocato Riccardo Sappa, nominato dal Tribunale di Verbania, ha gestito la liquidazione. Il sindaco di Stresa ha commentato che la conclusione della vicenda restituisce alla città un bene di grande valore su cui non si è potuto intervenire per troppo tempo. Il parco verrà aperto alla comunità per ospitare eventi e iniziative culturali, a partire dallo Stresa Festival. L'amministrazione ha già esplorato contatti con soggetti privati e fondi per forme di partenariato pubblico-privato. Con

la disponibilità completa del bene, l'ente può ora definire un progetto di rilancio che combini valorizzazione, sostenibilità economica e interesse pubblico. Nel frattempo il Comune ha ottenuto un finanziamento nell'ambito del progetto "Area Territoriale Omogenea", promosso dalla Regione Piemonte tramite il Gal. L'intervento riqualficherà il tratto di passeggiata che collega i giardini del lungolago al parco di Villa Palazzola, con un investimento totale di 500.000 euro, di cui 329.608 euro coperti dal bando regionale. Il progetto è stato inviato alla Soprintendenza nell'ottobre scorso e attende le autorizzazioni. Il sindaco ha sottolineato che i tempi burocratici rischiano di rallentare opere già finanziate e attese dalla città, una criticità che penalizza i Comuni e richiede un cambiamento affinché la tutela del patrimonio non si traduca in blocco degli interventi. Parallelamente l'amministrazione ha risolto un contenzioso ventennale sull'area adiacente alla villa, dove gravava un diritto di superficie. L'accordo riporta l'intera proprietà all'ente. Su tale porzione insistono la serra, la scuderia e la casa del custode, ormai ridotte a rudere. L'intesa prevede che il privato realizzi a proprio carico un parcheggio previsto dal piano regolatore, opera incompiuta e subordinata alle autorizzazioni della Soprintendenza.

www.comune.vercelli.it

Quattro i film che compongono il ciclo. Si parte con "Leggere Lolita a Teheran"

"Metti un lunedì al cinema" torna a marzo a Baveno

Le proiezioni si tengono al centro culturale Nostrad@mus in piazza della Chiesa

L'Assessorato alla Cultura della Città di Baveno propone la seconda parte della rassegna cinematografica "Metti un lunedì al Cinema" dal 2 al 23 marzo. Le proiezioni si svolgono al Centro Culturale Nostrad@mus in piazza della Chiesa 6 ogni lunedì sera e sono dedicate interamente alle donne. L'assessore Emanuele Vitale ha spiegato la scelta tematica, richiamando una frase di Virginia Woolf tratta da "A Room of One's Own" del 1929, secondo cui per la maggior parte della storia "Anonimo" è stato una donna. L'amministratore sottolinea che il focus nasce dalla necessità di superare una miopia storica e di mettere a fuoco la realtà attuale. Nel 2026 ricorrono infatti ottant'anni dal primo voto delle donne italiane, esercitato nel 1946 durante il Referendum istituzionale. Nonostante il tempo trascorso, persistono divari salariali, ostacoli nella conciliazione tra vita familiare e lavoro, discriminazioni e violenze. L'invito si rivolge a tutte le persone affinché le pellicole di qualità favoriscano incontri e riflessioni. Quattro film compongono il ciclo. Lunedì 2 marzo alle 21 viene proiettato "Leggere Lolita a Teheran" di Eran Riklis. La vicenda segue Azar Nafisi, docente di letteratura inglese, che nel 1979 torna in Iran dopo la rivoluzione e crea un circolo di lettura clandestino per sette ex studentesse, leggendo testi anglosassoni proibiti dal regime. Lunedì 9 marzo alle 21 tocca a "Le assaggiatrici" di Silvio Soldini. Il film racconta la storia di Rosa Sauer e altre sei donne costrette



do solidarietà e possibili tradimenti. Lunedì 16 marzo alle 21 si tiene "All We Imagine as Light" di Payal Kapadia. La narrazione segue Prabha, infermiera a Mumbai, che vive un matrimonio combinato fallito, divide l'appartamento con la giovane collega Anu e affronta le pressioni di una società rigida e discriminante in una metropoli sovraffollata. Lunedì 23 marzo alle 20.15 conclude il ciclo "Il seme del fico sacro" di Mohammed Rasoulof. Amin, promosso addetto agli interrogatori, deve gestire la scomparsa di un'arma e aiutare la figlia maggiore a sostenere un'amica sfigurata durante una manifestazione, rischiando gravi conseguenze. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito.

www.comune.baveno.vb.it

BAVENO marzo 2026

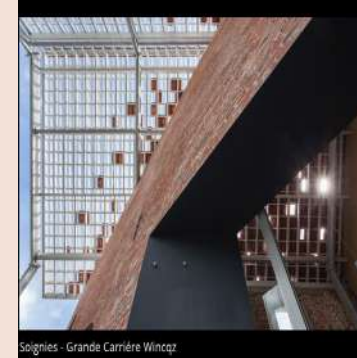
- 2 marzo ore 21
LEGGERE LOLITA A TEHERAN
Regia di Eran Riklis. Con Shohreh Aghashari, Zahra Amini Eshaghi, Mina Kari, Bahar Behzad, Isabella Neri.
Genere Drammatico - Italia, Israele, 2024, durata 108 minuti.
- 9 marzo ore 21
LE ASSAGGIATRICI
Regia di Silvio Soldini. Con Eliza Schmitt, Anna Maria, Alma Hauer, Nicola Piovani, Marco Bonini.
Genere Drammatico - Italia, Belgio, Svizzera, 2025, durata 123 minuti.
- 16 marzo ore 21
ALL WE IMAGINE AS LIGHT
Regia di Payal Kapadia. Con Karan Kaur, Chitra Prabha, Chitra Kader, Indira Varma, Annu Nussimovitch.
Genere Drammatico - Francia, India, Paesi Bassi, Lussemburgo, Italia, 2024, durata 110 minuti.
- 23 marzo ore 20:15
IL SEME DEL FICO SACRO
Regia di Mohammed Rasoulof. Con Sahar Golestani, Mousheh Zareh, Mehrdad Pouran, Sepideh Nohak, Nouran Alizadeh.
Genere Drammatico - Iran, 2024, durata 168 minuti.

te a testare il cibo per Adolf Hitler al fine di scongiurare avvelenamenti, intrecciano

A Verbania incontri su architettura e paesaggio
 Inizio il 19 febbraio

TRA TUTELA E TRASFORMAZIONE

ARCHITETTURE 2005-2025



Il 19 febbraio inizierà a Verbania il ciclo di incontri "Preservare e trasformare: riflessioni sull'Architettura e il Paesaggio", organizzato dalla Commissione cultura dell'Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori delle Province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. L'iniziativa, a ingresso libero, nasce dalla collaborazione con il Centro studi del Museo del Paesaggio di Verbania e rientra nella rassegna nazionale "Open - Architettura aperta 2026", che mira ad avvicinare cittadini e curiosi al lavoro degli studi professionali. Nel primo appuntamento, ospitato da Casa Ceretti dalle 17 alle 19, l'attenzione si concentrerà sul tema "Tra preservazione e trasformazione. Architetture 2005-2025". L'architetto Matteo Robiglio e Isabelle Toussaint dello studio "Tra Toussaint Robiglio Architetti" presenteranno un percorso dedicato alla rigenerazione di luoghi ed edifici dismessi, illustrando interventi che, nel tempo, hanno contribuito a ridefinire funzioni urbane e sociali. Verranno mostrati progetti come il recupero del Palazzo Ceriana-Racca a Torino, il San Salvario Green Loft e la Scuola materna in legno di Vinovo, insieme a opere che integrano tutela e innovazione, tra cui la Grande Carrière Winckz a Soignies e la nuova sede della Business school Escp a Torino. Saranno inoltre descritti gli interventi sul Maneggio alfierriano e sul Cortile delle guardie della Cavallerizza Reale, realizzati con Lacaton & Vassal. Il ciclo proseguirà il 23 aprile con l'architetto Paolo Simeone e si concluderà il 14 maggio con l'architetto Valeria Cottino. Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo architetti@novara-vco.awn.it

www.architettinovaravco.it

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Il Comune intende agevolare i cittadini in vista della scadenza della validità dei documenti cartacei

Carte di identità, a Vercelli servizio a orario esteso

L'Ufficio Anagrafe provvede ai rinnovi tutti i mercoledì e i giovedì dal 18/2



L'assessore del Comune di Vercelli, Ombretta Olivetti, ha comunicato che viene garantito un servizio a domicilio dedicato a chi non può recarsi negli uffici comunali per motivi di salute

Il Comune di Vercelli estende gli orari del servizio di rilascio delle carte di identità elettroniche a partire da mercoledì 18 febbraio. L'amministrazione comunale ha adottato tale misura per agevolare i cittadini che devono rinnovare il documento prima della data in cui le versioni cartacee cesseranno di essere valide. Dal 18 febbraio negli uffici dell'Anagrafe, situati in fondo al portico a destra provenendo da piazza del Municipio, gli sportelli funzioneranno tutti i mercoledì e tutti i giovedì a partire dalle 8.30. Gli operatori espletteranno trenta pratiche giornaliere, che corrispondono alle richieste presentate dalle prime trenta persone che arriveranno sul posto in quei giorni. L'iniziativa mira a favorire i vercellesi, dal momento che dal 3 agosto 2026 le carte d'identità in formato cartaceo non avranno più validità e non potranno essere utilizzate per alcuno scopo. Il Comune ha già attivato, dal 1° gennaio 2026, un servizio a domicilio dedicato a chi non può recarsi negli uffici comunali. Tale opportunità si rivolge ai cittadini che versano in gravi condizioni di salute o che si trovano in situazioni oggettive di impedimento. L'assessore Ombretta Olivetti ha precisato che il servizio interessa in particolare le persone allettate, le quali devono presentare un'attestazione medica, e quanti risultano impossi-

bilitati per altri motivi documentati. In questi casi il personale non procede alla rilevazione delle impronte digitali. Quando l'impedimento presenta carattere temporaneo, la carta di identità elettronica rilasciata mantiene validità per un anno e non consente l'espatrio. Se la condizione di impedimento risulta permanente, il documento conserva la durata ordinaria, ma resta esclusa la possibilità di utilizzarlo per uscire dal territorio nazionale. I residenti che desiderano ricevere informazioni supplementari o chiarimenti possono contattare il personale dell'Anagrafe. È sufficiente chiamare i numeri telefonici 0161 596464 e 0161 596358 oppure inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo anagrafe@comune.vercelli.it. Il Comune mette a disposizione questi canali per assistere i cittadini e per fornire indicazioni precise sulle procedure. L'estensione del servizio negli orari mattutini di due giorni settimanali costituisce una risposta concreta alle esigenze della popolazione in un periodo sensibile per il rinnovo dei documenti personali. L'amministrazione comunale monitora l'andamento delle richieste e valuta eventuali aggiustamenti per garantire efficienza e accessibilità.

www.comune.vercelli.it

Fino a lunedì 16 febbraio le candidature a rappresentante nell'organo di indirizzo

Fondazione Cassa Risparmio, una nomina comunale

Il sindaco di Vercelli ha pubblicato l'avviso pubblico alla scadenza del quinquennio

C'è tempo fino a lunedì 16 febbraio per presentare la propria candidatura a rappresentante del Comune di Vercelli nell'organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Il sindaco ha pubblicato un avviso pubblico che invita i cittadini in possesso dei requisiti richiesti a manifestare la propria disponibilità. Il sindaco, che agisce in base a quanto stabilito dalla delibera del Consiglio comunale numero 43 approvata il 15 luglio 2024, ha reso noto il bando. Tale delibera definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti comunali negli enti partecipati, incluse le fondazioni. Lo Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, che regola la composizione dei suoi organi, conferma la necessità di un delegato designato dal Comune. Il presidente della Fondazione ha inviato una comunicazione, nella quale chiede espressamente di procedere alla scelta del nuovo rappresentante, dato che il mandato quinquennale, calcolato a partire dalla data di insediamento, sta per concludersi. L'amministrazione comunale ha quindi verificato che la scadenza dell'incarico rende indispensabile raccogliere e valutare le domande dei possibili candidati.

L'avviso stabilisce che le candidature devono pervenire entro lunedì 16 febbraio 2026. Gli interessati devono possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente, che comprendono esperienza, competenza, attitudine professionale, candidabilità, eleggibilità e compatibilità. La domanda va presentata utilizzando il modello allegato all'avviso, che include una lettera di disponibilità, il curriculum vitae e la dichiarazione sostitutiva di



casella di posta elettronica certificata può invece trasmettere la documentazione all'indirizzo protocollo@cert.comune.vercelli.it. I cittadini che intendono candidarsi possono consultare l'avviso completo, inclusi gli allegati, sul sito istituzionale del Comune di Vercelli o direttamente negli uffici competenti.

www.comune.vercelli.it



atto di notorietà conforme al decreto del Presidente della Repubblica 445 del 2000. L'amministrazione comunale riceve le istanze in due modalità distinte. Gli interessati possono consegnare il plico a mano all'Ufficio Protocollo, situato in piazza Municipio 5 a Vercelli, dal lunedì al venerdì negli orari compresi tra le 8.30 e le 12.30. Chi possiede una

Carnevale al Mac e al Museo Leone di Vercelli

Il 16 e il 17 febbraio



I Servizi Educativi del Comune di Vercelli organizzano due iniziative a tema Carnevale nei musei cittadini. Le attività si svolgono lunedì 16 e martedì 17 febbraio rispettivamente al Museo Archeologico della Città di Vercelli e al Museo Leone, offrendo momenti di gioco e creatività per i più piccoli e le loro famiglie. Lunedì 16 febbraio dalle 9 alle 12.30 i bambini dai 6 agli 11 anni partecipano a "Una mattina al Mac - speciale Carnevale". I partecipanti affrontano sfide, si cimentano in giochi vari e trascorrono ore piacevoli tra le sale del Museo Archeologico. Una merenda conclude la mattinata. La tariffa ammonta a 22,50 euro per ciascun bambino iscritto. Martedì 17 febbraio alle 15.30 al Museo Leone si svolge invece "A Carnevale... ogni Leone vale!". L'attività accoglie famiglie con bambini dai 4 agli 11 anni. I presenti contano i leoni custoditi nelle collezioni, li scoprono attraverso racconti e giochi, poi realizzano una maschera originale. La quota prevede 7 euro per ogni bambino, e un adulto può accompagnarlo gratuitamente. La prenotazione risulta obbligatoria per entrambe le proposte. Le persone interessate possono chiedere info al numero di cellulare 348 3272584. Per ulteriori informazioni si può scrivere un messaggio all'indirizzo di posta elettronica didattica@museoleone.it oppure chiamare lo stesso numero dei Servizi Educativi. Due iniziative che permettono ai bambini di vivere il Carnevale in modo diverso, combinando divertimento e conoscenza del patrimonio culturale vercellese.

www.comune.vercelli.it

VI SEGNALIAMO...



Volte, Memorie e Ricorrenze del Territorio

Brillante intellettuale, giornalista, scrittore. Antifascista, fu censurato, vittima di aggressioni squadriste e costretto all'esilio

Piero Gobetti, 100 anni dalla morte

Lunedì 16 febbraio il Capo dello Stato Mattarella a Torino all'avvio delle celebrazioni



Al via le celebrazioni per il centenario della morte di Piero Gobetti (sotto). Lunedì 16 al Teatro Carignano di Torino interverrà il Capo dello Stato Sergio Mattarella

Si svolgerà alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella la cerimonia di inaugurazione delle celebrazioni per il centenario dalla morte di Piero Gobetti (1901-1926), in programma lunedì 16 febbraio, a Torino, alle ore 11 al Teatro Carignano.

Proprio cento anni fa, infatti, esattamente il 15 febbraio 1926, il brillante intellettuale, scrittore, giornalista ed editore torinese Piero Gobetti moriva a Parigi, ad appena 25 anni.

Personalità straordinaria, mente poliedrica, negli anni bui del XX secolo seppe opporsi, con intransigenza, intelligenza, e coraggio alle ingiustizie del tempo, denunciando l'autoritarismo, e attirando presto su di sé persecuzioni e violenze. Già a diciassette anni fondò e diresse la rivista *Energie Nove*, spazio di confronto e sperimentazione culturale; nel 1922 fondò il settimanale *La Rivoluzione Liberale*, luogo di dibattito, laboratorio di idee, in cui si intrecciavano riflessioni politiche, critiche sociali e analisi economiche. Nello stesso anno aprì una casa editrice, pubblicando libri di politica, saggistica e di poesia (sua è la prima edizione di "Ossi di seppia" di Eugenio Montale).

Per il suo pensiero e i suoi scritti fu costantemente attaccato dal regime dell'epoca: la casa editrice venne chiusa, i suoi articoli censurati e lui stesso fu vittima di ripetute aggressioni fisiche.

Si rifugiò infine a Parigi, proprio ad inizio 1926, per poter continuare a lavorare, a scrivere a svolgere il mestiere di editore, ma il soggiorno nella capitale francese durò molto poco. La sua salute, già compromessa dalle violenze subite in Italia, peggiorò fino a portarlo alla morte il 16 febbraio.

Per l'importante anniversario è stato costituito un apposito Comitato nazionale per le celebrazioni, presieduto da Gustavo Zagrebelsky, giurista ed ex giudice della Corte Costituzionale, e sostenuto da diverse Istituzioni, tra le quali la Regione Piemonte.



Sarà proprio il costituzionalista a tenere la lectio magistralis all'evento di inaugurazione al Carignano.

Il Piemonte, oltre ad essere la terra natale di Gobetti (i genitori erano originari di Andezeno, nel Torinese, ma si trasferirono nel capoluogo piemontese per aprire una drogheria nella centrale via XX Settembre), ne custodisce la memoria: al suo nome sono dedicati, a Torino, una via, un teatro, un liceo, ma soprattutto l'importante Centro Studi Piero Gobetti, fondato nel 1961 e con sede in quella che fu casa sua e della moglie Ada Prospero, in via Fabro.

Gobetti fu un vero interprete del suo tempo e il suo messaggio conserva una profonda attualità. Nei suoi scritti anticipò molte delle questioni ancora oggi vive nel dibattito democratico: il valore della libertà e della cultura come strumenti di partecipazione civile, la volontà di coniugare i principi

di libertà e giustizia sociale, la necessità di una nuova etica pubblica, la critica all'autoritarismo. Proprio all'insegna dei valori da lui promulgati, dei suoi ideali di democrazia liberale, sociale, aperta alle istanze dalle nuove generazioni, che all'interno del ricco programma di iniziative previste nel 2026 viene proposta una riflessione collettiva sulla sua eredità intellettuale.

La ricorrenza del centenario vuole essere, infatti, non solo un momento celebrativo, ma un'occasione per valorizzare la figura e il pensiero di un giovane intellettuale che ha lasciato una ricca eredità di pensiero, una chiave di lettura attuale per comprendere le sfide del presente. Accendere i riflettori sull'opera gobettiana permette altresì di valorizzare l'immenso patrimonio bibliotecario e archivistico conservato presso il Centro studi Piero Gobetti, attivare rapporti internazionali con gli studiosi che si sono occupati della sua opera, promuovere iniziative didattiche con le scuole.

Il programma delle iniziative previste racchiude conferenze, spettacoli, attività di divulgazione per il pubblico. Sarà inoltre lanciato un premio nazionale per le scuole, attraverso un concorso che si propone di informare e rendere consapevoli le giovani generazioni sul pensiero, gli ideali del giovane intellettuale torinese, con particolare attenzione al dialogo tra storia, politica e cultura contemporanea. Le celebrazioni previste avranno anche un rilievo internazionale. Proprio a Parigi, per onorare la memoria di questa straordinaria figura della cultura italiana ed europea, il 19 febbraio è prevista una cerimonia al cimitero Père Lachaise dove Gobetti è sepolto, e altre iniziative sono in programma in collaborazione con la Maison de l'Italie. Il fitto programma di iniziative culturali e di spettacoli, costantemente aggiornato, è consultabile sul sito del Centro Gobetti: <https://www.centrogobetti.it/centenario-piero-gobetti.html>

Alessandra Fassio

Bando di Lions Alessandria e Upo per laureati in temi ambientali

Borsa studio di 2 mila euro



Il Lions Club Alessandria Host ha istituito una borsa di studio dell'importo di 2 mila euro a favore degli studenti del Disit, Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale che abbiano discusso la loro tesi di laurea su tematiche ambientali nell'anno accademico 2024/25, riportando una votazione pari o superiore a 105/110, e che siano iscritti a un corso di laurea magistrale offerto dallo stesso Dipartimento per l'anno accademico 2025/26.

L'iniziativa, promossa dal Club in collaborazione con l'Università, è nata in occasione del settantesimo anniversario di fondazione dell'Host, dalla volontà della past presidente Virginia Viola di ricordare la memoria dei genitori, il padre Michele, generale dei Carabinieri, che ha prestato a lungo servizio ad Alessandria, e la madre Marisa. La scelta della Facoltà e della tematica è legata all'attenzione che Lions International rivolge alle questioni ambientali, una delle 8 cause globali di servizio, e all'urgenza di tutelare il territorio e la qualità della vita delle comunità. Il bando è stato pubblicato sul sito del Disit, www.disit.uniupo.it e scade venerdì 27 febbraio 2026.

È aperto a tutti i laureati che rispondano alle caratteristiche indicate nel bando con una deroga: a parità di merito, verrà privilegiata/o la figlia/il figlio di appartenente all'Arma dei Carabinieri. (ren.dut.)